

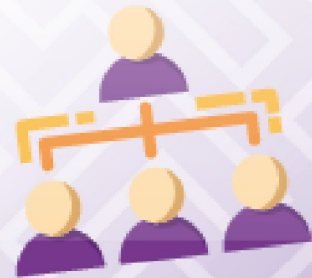


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

**ITI "FRANCESCO SEVERI" - PADOVA**

**PDTF04000Q**

**Triennio di riferimento: 2022 - 2025**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI SEVERI-PADOVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/09/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16358** del **16/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2024** con delibera n. 8.02.24/25*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 77** Moduli di orientamento formativo
- 81** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 91** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 151** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 154** Attività previste in relazione al PNSD
- 161** Valutazione degli apprendimenti

**168** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**175** Aspetti generali

**177** Modello organizzativo

**182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**183** Reti e Convenzioni attivate

**197** Piano di formazione del personale docente

**211** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica dell'Istituto Tecnico Industriale "F. Severi" di Padova riflette la varietà del territorio cittadino in cui è collocato e include studenti provenienti da contesti socio-culturali ed economici diversificati.

In relazione alla sua composizione demografica, emerge che l'Istituto è frequentato prevalentemente da studenti che, in linea con il percorso di Istruzione secondaria superiore, rientrano nella fascia d'età 14-19 anni. In relazione all'equilibrio di genere, vi è una predominanza della componente maschile, rispetto a quella femminile che, tuttavia, è in leggero aumento a conferma di un crescente orientamento delle studentesse anche verso i percorsi tecnologici. L'Istituto accoglie un numero significativo di studenti di origine straniera, riflettendo la multiculturalità del contesto territoriale accogliente. Gli studenti iscritti provengono da Paesi europei, asiatici, africani e sudamericani, contribuendo a comporre un ambiente scolastico variegato. Una quota di tali studenti, appartenendo a famiglie di recente immigrazione, hanno necessità di ricevere supporto linguistico e di integrazione rispetto al contesto scolastico e territoriale.

L'analisi del contesto sociale e familiare della popolazione studentesca lascia emergere che le famiglie degli studenti sono legati al tessuto produttivo e industriale del territorio padovano, in quanto impiegati o dirigenti di attività d'impresa afferenti ai settori secondario e terziario e/o di laboratori artigianali. In linea generale, pertanto, il livello socio economico delle famiglie degli iscritti è collocabile su un livello medio-alto. Sono presenti, tuttavia, anche famiglie le cui situazioni economiche risultano più vulnerabili.

I bisogni educativi rilevati risultano essere diversificati se si considerano le necessità emergenti dagli studenti non madrelingua italiana che richiedono un'attenzione particolare, soprattutto nel primo biennio, rivolto allo sviluppo di competenze linguistiche in italiano L2, dagli studenti con bisogni educativi speciali rispetto ai quali l'istituto si impegna a garantire un'offerta formativa inclusiva, predisponendo piani didattici personalizzati e supporti mirati.

Dall'analisi effettuata, emergono alcune interessanti riflessioni:

La prevalenza di un indice ESCS medio-alto o alto suggerisce che molti studenti provengono da



contesti familiari culturalmente ed economicamente favorevoli, un fattore che può facilitare il rendimento scolastico. Questo consente di concentrare maggiormente i supporti e le risorse su quelle poche classi con un indice ESCS medio-basso, migliorando l'efficacia degli interventi.

La percentuale significativa di studenti con cittadinanza non italiana può rappresentare una risorsa utile per promuovere l'inclusione e la multiculturalità. Questo dato potrebbe stimolare la scuola a sviluppare progetti che incoraggino la comprensione interculturale e il rispetto reciproco, arricchendo l'esperienza di tutti gli studenti.

La scuola ospita un numero di studenti con DSA in linea con la media regionale e questo deve generare una sensibilità crescente verso la didattica inclusiva e la possibilità di sviluppare strategie e risorse didattiche specifiche. Ne conseguirebbe l'opportunità di migliorare continuamente le competenze del personale docente e di promuovere percorsi di supporto didattico inclusivo.

## VINCOLI

La bassa variabilità dell'indice ESCS all'interno di una classe e l'alta variabilità tra le classi implica che:

- a) vi sia un necessario adattamento dell'insegnamento a gruppi molto eterogenei, richiedendo metodologie inclusive e differenziate per rispondere ai vari bisogni;
- b) ogni classe necessita di risorse diversificate, ma con risorse limitate può risultare complesso supportare tutti equamente;
- c) la varietà di background socio-economici rischia inoltre di influire sulla coesione del gruppo, richiedendo strategie per promuovere un clima inclusivo e il rispetto reciproco.

Inoltre, la presenza di una classe seconda problematica con un indice ESCS medio-basso indica la necessità di interventi specifici e di supporto mirato, che potrebbero richiedere risorse aggiuntive in termini di tutoraggio, supporto psicologico e predisposizione di progetti finalizzati ad accrescere la motivazione e sostenere le competenze di base.

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana più elevata della media nazionale rappresenta sicuramente un'opportunità, tuttavia non si può non tenere conto del fatto che la maggiore percentuale di studenti non italiani comporta vincoli quali il bisogno di servizi di mediazione linguistica e culturale, soprattutto per gli studenti NAI o per gli studenti che richiedono un maggior supporto nell'apprendimento della lingua italiana.



# Territorio e capitale sociale

## OPPORTUNITÀ

L'Istituto ha sede a Padova-Rione Mortise del quartiere 3 Est, territorialmente il più esteso della città. Vi abitano 39.000 persone, ospita i maggiori insediamenti produttivi e le principali infrastrutture commerciali della città ed è dotato di vari polmoni verdi, quali i Parchi delle Farfalle, Iris e Ronciette. L'area di Mortise offre una realtà complessa ma stimolante, caratterizzata da multiculturalità, diverse condizioni socio-economiche e una vivace rete associativa in cui l'Istituto svolge un ruolo fondamentale sia come centro di formazione che come ponte tra la comunità e il mondo del lavoro.

Il tessuto imprenditoriale e associativo di Padova è variegato e dinamico, con una forte presenza di aziende manifatturiere, PMI, start-up innovative e numerose associazioni professionali e di volontariato (il tasso di disoccupazione nel 2022 era pari al 3,9% rispetto al 7,8% del dato nazionale). L'Istituto negli anni, ha sviluppato importanti sinergie con Istituzioni locali, associazioni, imprese, professionisti e organizzazioni di volontariato, con cui collabora attivamente per proporre un'offerta formativa di qualità e consolidare le esperienze che gli attribuiscono anche il ruolo di incubatore di talenti per il tessuto economico e sociale di Padova.

I servizi del territorio rivolti all'utenza per raggiungere l'Istituto sono:

Busitalia 22, Capolinea Mandria - Via Carnia

Busitalia 24, Capolinea Scuola Severi

Busitalia 9, Capolinea Piazza Caduti Resistenza.

## VINCOLI

L'Istituto si trova in una regione caratterizzata da un tasso di immigrazione pari al 10,5% nel 2022 (rispetto al 9% del dato nazionale).

Dai dati a disposizione dell'Istituto, risulta che gli studenti stranieri iscritti rappresentano il 18,30% del totale. Tra essi i frequentanti le classi prime sono il 34,25% e non sempre, per difficoltà di vario genere, raggiungono il successo scolastico, soprattutto nel passaggio dalla classe prima alla classe seconda.





Tra le cause che generano le difficoltà di apprendimento si rilevano la presenza di barriere linguistiche e psicologiche, di disparità nel livello di preparazione, di problemi economici familiari o l'insorgenza di difficoltà di adattamento culturale e di integrazione, a cui talvolta si aggiunge anche la carenza di risorse della scuola da destinare alla realizzazione di interventi personalizzati. Per affrontare tali difficoltà e contribuire a creare per tutti gli studenti un ambiente scolastico più inclusivo e accogliente, oltre che favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi caratterizzanti il percorso di studi, è fondamentale che l'Istituto metta a sistema specifiche strategie di supporto efficace, come i corsi di lingua italiana L2 per stranieri, le attività di integrazione sociale e i progetti di inclusione anche in collaborazione con le expertise presenti sul territorio, oltre che interventi di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolti al personale docente sulle dinamiche interculturali.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

L'Istituto è costituito da due edifici vicini che dispongono entrambi del certificato di prevenzione incendi e sono dotati di servizi igienici per i disabili, di strutture per la sicurezza (scale esterne, porte antipanico) e per il superamento delle barriere architettoniche. Il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è un docente dell'Istituto.

L'Istituto dispone di 17 laboratori, 15 specifici per le discipline di indirizzo del Tecnico e 2 FutureLab, destinati alla formazione docente e alla didattica curricolare proposta con le nuove metodologie didattiche cooperative ed esperienziali. In particolare, i FutureLab hanno in dotazione una cabina insonorizzata per registrazioni audio e trasmissioni radio, attrezzatura per la robotica educativa, arredi funzionali al CL, visori per la realtà aumentata e virtuale.

Tutte le 50 aule dove si svolge attività didattica, attualmente dispongono di schermo interattivo che hanno sostituito le lavagne di ardesia.

Tutti gli ambienti dispongono di internet con rete cablata e wifi, la cui gestione è effettuata esclusivamente da personale interno.

L'Istituto dispone anche di una biblioteca in cui è presente un ambiente di consultazione. E' stato cambiato il software di gestione prestiti e di catalogazione libri e ripreso il servizio prestiti.





L'Istituto dispone di una palestra e di alcuni campetti esterni.

Per quanto riguarda le classi, due sezioni dell'indirizzo informatico sono digitali.

## VINCOLI

Il mantenimento del livello di sicurezza degli edifici dell'Istituto è affidato all'intervento della Provincia, ente proprietario degli stabili.

Non sono presenti ascensori di evacuazione o antincendio.

L'impianto di riscaldamento dell'edificio principale risente dell'età dello stabile, non garantendo più ovunque le temperature necessarie all'attività scolastica; l'Ente proprietario ha quindi avviato la sostituzione di tutti gli apparecchi termoconvettori.

L'illuminazione delle aule è da migliorare. L'elevato riverbero acustico negli ambienti riduce il comfort nelle attività didattiche e limita in particolare l'efficacia nel lavoro di gruppo.

A causa delle infiltrazioni d'acqua, l'Istituto non può utilizzare tutti i locali del corpo centrale e della palestra: 2 aule, un ufficio, la palestrina, le gradinate e la parte prospiciente le gradinate. Sono presenti anche altre aule e alcuni laboratori che, per lo stesso motivo, non possono essere utilizzati con continuità e a volte si rende necessario ridurre la capienza dei locali.

## Risorse professionali

### OPPORTUNITÀ

L'Istituto ha un corpo docente abbastanza stabile, anche se nell'a. s. 2021-2022 un nutrito gruppo è andato in pensione: rispetto al totale, il 68% ha un contratto a tempo indeterminato, il 63% ha più di 5 anni di servizio nell'Istituto e il 52% ha più di 55 anni d'età.

La posizione dell'Istituto, che all'interno del contesto urbano risulta facilmente raggiungibile, le attrezzature e l'utenza con indice di ESCS medio-alto sono fattori che facilitano la stabilità dei docenti e il reclutamento del personale docente precario (generalmente entro fine settembre le cattedre risultano coperte).

L'anno scolastico corrente vede l'Istituto diretto da un nuovo Dirigente Scolastico.

La stabilità del personale docente, che favorisce lo sviluppo e il mantenimento delle relazioni tra



colleghi, e l'esperienza professionale che lo contraddistingue, rappresentano un valido sostegno per il corpo docente nei momenti dedicati all'accoglienza dei nuovi docenti all'interno dell'Istituto e nel ricorso all'uso delle nuove tecnologie digitali che, soprattutto per i docenti che normalmente ricorrono a una didattica più tradizionale, rappresentano contestualmente un'opportunità e una sfida.

Relativamente al personale degli uffici amministrativi, si evidenzia che la possibilità per essi di beneficiare di interventi formativi adeguati potrebbe consentire all'Istituto di raggiungere e mantenere la qualifica di "stazione appaltante qualificata".

## VINCOLI

Relativamente al personale docente, l'esperienza didattica, la sicurezza nella gestione d'aula e l'anzianità anagrafica sono fattori che favoriscono le didattiche consolidate, ma rischiano talvolta di diventare anche motivi di resistenza all'innovazione, allo sviluppo di nuovi contenuti, alla sperimentazione e al ricorso alla formazione continua. Tuttavia, la presenza di personale docente più giovane e la disponibilità di attrezzature e di ambienti tecnologicamente avanzati rappresenta uno stimolo all'uscita dei docenti dalla propria comfort zone.

La formazione reciproca tra docenti è stata avviata negli anni passati, ma si ritiene debba essere ulteriormente sollecitata e sviluppata.

Relativamente al personale ATA, la maggioranza, ormai da più anni, è costituita da precari.

Questa situazione, di anno in anno, limita notevolmente le programmazioni, in quanto non è possibile conoscere in anticipo quali figure saranno confermate e quali saranno sostituite, provoca disagio al singolo operatore nello svolgimento del proprio lavoro e crea problematiche non indifferenti all'Istituto che deve gestire anche il problema della mancanza di continuità degli incarichi del personale presente negli uffici. A tale proposito, si aggiunge che la presenza di personale precario, specie se amministrativo, limita anche l'opportunità di pianificare interventi formativi nel lungo periodo. In essi l'Istituto avrebbe piacere di investire per disporre di personale opportunamente formato, aggiornato e competente nell'ambito delle mansioni ricoperte.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ITI SEVERI-PADOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PDTF04000Q
Indirizzo	VIA PETTINATI,46 PADOVA 35129 PADOVA
Telefono	0498658111
Email	PDTF04000Q@istruzione.it
Pec	pdtf04000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.itiseveripadova.edu.it">www.itiseveripadova.edu.it</a>

#### Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- ELETTRONICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

1031



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	19
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	3
	Fisica	1
	Informatica	5
	Meccanico	4
	Multimediale	1
	FCL NORD	1
	FCL SUD	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	I.A.	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	600
	Carrelli con notebook	8

### Approfondimento

L'Istituto è dotato di una Biblioteca informatizzata con circa 10.000 volumi e aderisce al Polo Regionale per la catalogazione e il prestito.

La Biblioteca è uno spazio di studio per gli studenti e vi si svolgono attività formative ordinarie (classi



accompagnate da docenti), di studio assistito ed extracurricolari (progetti).

Il servizio è gestito da personale in servizio.

Link per l'accesso ai titoli disponibili:

<https://binp.regione.veneto.it/SebinaOpac/library/PADOVA%20-%20Istituto%20'F.%20Severi'/VIAYS>

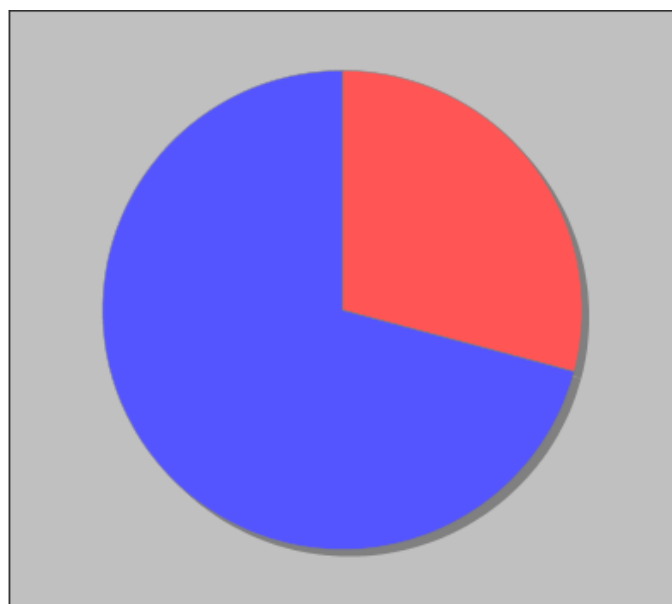


## Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	39

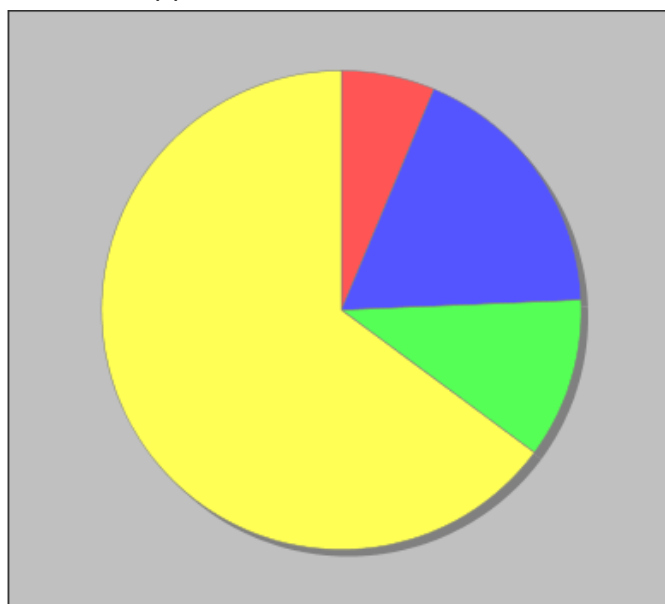
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 44
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 107

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 72



## Aspetti generali

Le scelte strategiche del nostro Istituto Tecnico per il prossimo triennio si concentrano sul consolidamento del ruolo della scuola come riferimento formativo nel settore tecnologico, offrendo ai nostri studenti una preparazione all'avanguardia per affrontare con successo sia il mondo accademico che quello professionale.

Puntiamo a potenziare le competenze tecnico-scientifiche attraverso l'aggiornamento dei laboratori, l'introduzione di strumenti innovativi come l'intelligenza artificiale e la cyber security, e l'offerta di certificazioni riconosciute che valorizzino il profilo professionale dei nostri diplomati. A ciò si affiancano progetti interdisciplinari che integrano informatica, scienze, e soft skills, rendendo l'apprendimento più completo e applicabile.

Per garantire il successo dei nostri studenti oltre il diploma, rafforzeremo i percorsi di orientamento, collaborando con università e aziende, e offriremo strumenti per prepararsi meglio al passaggio all'università o al lavoro. Vogliamo affrontare le difficoltà evidenziate dai risultati a distanza, intervenendo sulle competenze logiche e di studio autonomo e accompagnando i nostri studenti con tutoraggi personalizzati.

Al centro delle nostre scelte vi sono anche l'internazionalizzazione e il rafforzamento delle competenze chiave europee. Grazie a progetti Erasmus+, certificazioni linguistiche e moduli in lingua inglese, miriamo a preparare studenti pronti a operare in un contesto internazionale. Parallelamente, il nostro impegno per l'inclusione e il successo formativo si concretizza in percorsi personalizzati, interventi per studenti con bisogni educativi speciali e l'utilizzo di tecnologie digitali innovative.

La nostra visione a lungo termine è quella di formare giovani capaci di adattarsi con competenza alle sfide di un mondo sempre più digitale, interconnesso e globale, contribuendo al tempo stesso allo sviluppo del territorio e del settore ICT.





# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Stabilizzare i risultati scolastici degli allievi dell'Istituto al termine del primo biennio.

#### Traguardo

Alla fine del triennio 2022-25, consolidare la percentuale di ammessi nelle classi prime intorno all'80% e quelli di ammessi nelle classi seconde intorno al 90%.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Condivisione di buone pratiche: analizzare e diffondere le strategie didattiche che hanno contribuito a questi risultati. Valorizzazione del merito: riconoscere il lavoro di studenti e docenti attraverso eventi o premi. Approfondimento delle eccellenze: sviluppare percorsi avanzati per gli studenti con maggiori potenzialità. Preparazione mirata.

#### Traguardo

Matematica Mantenere o migliorare del 5% il punteggio medio. Garantire che almeno il 90% degli studenti raggiunga il livello di sufficienza. Portare almeno il 30% degli studenti al livello più alto di competenza. Inglese Consolidare il risultato eccellente raddoppiando il punteggio medio nazionale per il livello B2



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Per migliorare ulteriormente le competenze chiave europee (dove la scuola già si valuta 6 su 7), possiamo definire azioni mirate e traguardi misurabili nelle competenze di comunicazione in lingue straniere, competenze sociali e civiche e le competenze di iniziativa e imprenditorialità

### Traguardo

Incrementare del 10% la partecipazione degli studenti a progetti internazionali o scambi linguistici. Avviare un percorso di educazione all'imprenditorialità in collaborazione con enti locali, coinvolgendo almeno il 50% degli studenti delle classi quinte.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Le priorità risultano essere sul follow-up e monitoraggio del proseguimento degli studi e l'inserimento lavorativo.

### Traguardo

Creare un sistema di raccolta dati annuale per monitorare il percorso di almeno il 70% degli ex studenti a uno, tre e cinque anni dalla conclusione del percorso scolastico. Rafforzare la collaborazione con aziende, università e altri enti con eventi di orientamento o incontri diretti per preparare meglio gli studenti.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Stabilizzare i risultati scolastici degli allievi dell'Istituto al termine del primo biennio.**

---

Entro la fine del triennio 2022-25, l'obiettivo è consolidare la percentuale di ammessi alle classi seconde intorno all'80% e quella di ammessi alle classi terze intorno al 90%. L'obiettivo a lungo termine è che almeno l'85% degli studenti raggiunga risultati sufficienti o superiori in tutte le discipline fondamentali, con una riduzione significativa della dispersione scolastica interna al primo biennio. Questo processo permetterà di costruire una solida base di competenze trasversali e disciplinari, necessarie per il proseguimento del percorso tecnico e per il successo nel mondo lavorativo o accademico.

Tra le azioni strategiche rientrano: il monitoraggio continuo del rendimento attraverso verifiche standardizzate interne, percorsi di recupero tempestivi per colmare eventuali difficoltà, e un rafforzamento della personalizzazione didattica per sostenere ogni studente in base alle proprie necessità. Parallelamente, si mira a sviluppare metodologie didattiche innovative, come il cooperative learning e l'uso strategico delle tecnologie, per rendere l'apprendimento più coinvolgente ed efficace.

L'obiettivo prioritario è garantire che gli studenti raggiungano un livello di competenze stabile e solido al termine del primo biennio, fondamentale per affrontare con successo gli anni successivi e il futuro formativo o professionale. Per ottenere questo risultato, è necessario intervenire con azioni mirate che favoriscano una crescita uniforme, evitando squilibri o lacune che potrebbero compromettere il percorso scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**



### **Priorità**

Stabilizzare i risultati scolastici degli allievi dell'Istituto al termine del primo biennio.

### **Traguardo**

Alla fine del triennio 2022-25, consolidare la percentuale di ammessi nelle classi prime intorno all'80% e quelli di ammessi nelle classi seconde intorno al 90%.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Condivisione di buone pratiche: analizzare e diffondere le strategie didattiche che hanno contribuito a questi risultati. Valorizzazione del merito: riconoscere il lavoro di studenti e docenti attraverso eventi o premi. Approfondimento delle eccellenze: sviluppare percorsi avanzati per gli studenti con maggiori potenzialità. Preparazione mirata.

### **Traguardo**

Matematica Mantenere o migliorare del 5% il punteggio medio. Garantire che almeno il 90% degli studenti raggiunga il livello di sufficienza. Portare almeno il 30% degli studenti al livello più alto di competenza . Inglese Consolidare il risultato eccellente raddoppiando il punteggio medio nazionale per il livello B2

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Per migliorare ulteriormente le competenze chiave europee (dove la scuola già si valuta 6 su 7), possiamo definire azioni mirate e traguardi misurabili nelle competenze di comunicazione in lingue straniere, competenze sociali e civiche e le competenze di iniziativa e imprenditorialità





## Traguardo

Incrementare del 10% la partecipazione degli studenti a progetti internazionali o scambi linguistici. Avviare un percorso di educazione all'imprenditorialità in collaborazione con enti locali, coinvolgendo almeno il 50% degli studenti delle classi quinte.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Le priorità risultano essere sul follow-up e monitoraggio del proseguimento degli studi e l'inserimento lavorativo.

#### Traguardo

Creare un sistema di raccolta dati annuale per monitorare il percorso di almeno il 70% degli ex studenti a uno, tre e cinque anni dalla conclusione del percorso scolastico. Rafforzare la collaborazione con aziende, università e altri enti con eventi di orientamento o incontri diretti per preparare meglio gli studenti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione dei curricoli verticali d'Istituto delle discipline che ne sono ancora prive, individuando per ciascuna materia i nuclei fondanti e gli obiettivi minimi espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**



Realizzazione di interventi di recupero e sostegno a favore degli allievi più fragili del primo biennio e di quelli non italofoni di più o meno recente immigrazione attraverso un percorso di accoglienza, recupero, avviamento al metodo di studio; eventuale riorientamento. Da attuare fin dai primi giorni dell'anno scolastico.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle Linee guida (punti 7 e 8), il nostro Istituto ha avviato la progettazione di moduli di orientamento formativo degli allievi per almeno 30 ore, in tutte le classi. Tali moduli, vanno visti, secondo le Linee guida, come "uno strumento per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva ed interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale". Attraverso queste attività, gli studenti sono guidati nell'esplorazione delle proprie attitudini, interessi e aspirazioni, acquisendo competenze trasversali utili per affrontare le future scelte accademiche e lavorative. L'orientamento non è solo un momento di sintesi del percorso formativo, ma anche un'opportunità per stimolare la riflessione critica e l'autodeterminazione, elementi essenziali per il successo personale e professionale.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership e la gestione del nostro Istituto si fondano su un modello organizzativo che promuove la collaborazione tra i diversi attori della comunità scolastica, garantendo al tempo stesso una chiara definizione di ruoli e funzioni specifiche. La dirigenza scolastica coordina e supervisiona le attività strategiche, mentre le funzioni strumentali, i dipartimenti disciplinari e i collaboratori del dirigente contribuiscono alla pianificazione didattica, alla gestione dei progetti e al monitoraggio dei risultati. A livello esterno, la scuola favorisce il dialogo con il territorio, le famiglie e le aziende, consolidando una rete di relazioni utili a sostenere le attività educative e formative. Le fonti di finanziamento per attività innovative comprendono i fondi ministeriali, i bandi europei come Erasmus+ e le collaborazioni con enti e imprese locali, che permettono di realizzare progetti in linea con le sfide tecnologiche e formative del futuro.



## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le pratiche di valutazione nel nostro Istituto sono orientate a garantire un monitoraggio continuo e mirato degli apprendimenti e delle competenze degli studenti. Utilizziamo una combinazione di strumenti formativi e sommativi, tra cui verifiche periodiche, prove standardizzate interne, rubriche di valutazione e autovalutazioni, per raccogliere dati accurati e tempestivi sui progressi degli studenti. L'integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne, come le prove nazionali standardizzate, ci consente di confrontare i risultati degli studenti con gli indicatori di riferimento e di calibrare le strategie didattiche per migliorare continuamente la qualità dell'offerta formativa. Questo processo di valutazione continua e condivisa supporta la crescita individuale degli studenti e contribuisce al miglioramento globale dell'Istituto.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto promuove una forte rete di collaborazioni esterne per arricchire l'offerta formativa e creare opportunità concrete per gli studenti. Utilizziamo diversi strumenti di comunicazione, tra cui il sito web, le newsletter e i social media, per mantenere un costante dialogo con le famiglie, gli enti locali e le aziende. La rendicontazione sociale è uno strumento fondamentale per condividere i risultati e l'impatto delle attività scolastiche, favorendo la trasparenza e il coinvolgimento della comunità. Partecipiamo attivamente a reti educative e professionali, tra cui quelle europee come Erasmus+, e collaboriamo con università, aziende e organizzazioni no-profit per sviluppare progetti formativi innovativi e pratiche di apprendimento esperienziale. Inoltre, siamo soci fondatori dell'ITS Meccatronico e ospitiamo i corsi biennali, offrendo così ai nostri studenti la possibilità di continuare il loro percorso formativo con una solida preparazione tecnica in collaborazione con il mondo del lavoro.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Manifatture Intelligenti

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

#### Descrizione del progetto

Attraverso il presente progetto denominato "Manifattura Intelligente", si intende creare due laboratori che favoriranno l'approfondimento degli aspetti più innovativi del mondo del lavoro connessi alle aree di studio del nostro istituto, al fine di offrire agli studenti un'esperienza formativa completa ed attuale. Si sono individuati nell'intelligenza artificiale e nell'industria 4.0 i due ambiti di sviluppo. Il termine "Manifattura Intelligente" fa riferimento ad un sistema produttivo in cui la comunicazione tra le varie macchine e la capacità di gestire in tempo reale i dati costituiscono gli elementi distintivi di un'efficace gestione, finalizzata all'aumento della produttività. Il primo laboratorio è incentrato sulla robotica industriale, una delle tecnologie più avanzate adottate dalle industrie, con la quale i nostri studenti devono entrare in contatto durante il loro percorso di formazione. In particolare, nell'ambiente attualmente dedicato alle lavorazioni meccaniche, sarà realizzata un'isola di lavoro dotata di tecnologie di elevato livello. Il sistema prevede l'utilizzo di una fresatrice e di un robot collaborativo per la movimentazione automatica dei componenti. Il tutto sarà coordinato da un software MES (Manufacturing



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Execution System) dedicato al controllo della produzione. L'obiettivo è quello di educare gli studenti al Problem Solving e sviluppare le competenze matematico deduttive legate all'impiego delle tecnologie attraverso l'utilizzo esperienziale delle stesse. Il secondo laboratorio mira a potenziare le competenze di uscita dello studente negli ambiti del Machine Learning e dell'intelligenza artificiale che saranno acquisite attraverso la realizzazione e il successivo utilizzo di un laboratorio progettato specificatamente per lo sviluppo di prodotti funzionali all'Intelligenza Artificiale. E' stato individuato come spazio l'attuale aula denominata "Multimediale" e sarà riorganizzata per renderla funzionale a diventare un laboratorio di Machine Learning e Intelligenza Artificiale. Questo laboratorio sarà organizzato in 5 isole, con 6 postazioni ciascuna per agevolare il lavoro cooperativo. Ogni postazione sarà dotata di un dispositivo adeguato per l'elaborazione dei dati con software e tecniche di Machine Learning. Saranno inoltre presenti due server su cui installare macchine virtuali per la gestione di DBMS non relazionali o di framework per i big data. Il laboratorio sarà connesso alla rete LAN dell'istituto. L'obiettivo del laboratorio è di fornire agli studenti le competenze necessarie per gestire, elaborare e rappresentare i dati dei dataset, e di far loro comprendere le diverse tecniche di addestramento automatico. Gli studenti saranno inoltre sensibilizzati sulla correlazione tra Intelligenza Artificiale e scienza dei dati, sia dal punto di vista tecnico che etico e sociale. Per raggiungere questi obiettivi, sarà previsto un percorso pluriennale e interdisciplinare che includerà materie tecniche di indirizzo, educazione civica, matematica e discipline umanistiche.

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Formazione digitale continua per la società che cambia

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione Future Labs+

### Descrizione del progetto

Corso 1 - Percorsi su connettività delle scuole e gestione delle reti Corso 2 - Tutela dell'identità e della privacy digitale Corso 3 - Progettazione e realizzazione del curriculum delle competenze digitali Corso 4 - Dirigenza e gestione dell'organizzazione Tutti i corsi durano 20 ore, sono webinar (potrebbero essere misti o totalmente in presenza se l'emergenza sanitaria decade). Il numero di occorrenze dipenderà dall'interesse e dal bisogno che ciascun utente sentirà verso gli argomenti del corso. Alcuni corsi possono prevedere un livello base per la prima annualità e un livello avanzato per la seconda annualità. Quadro di riferimento DigCompOrg: Sviluppo professionale

### Importo del finanziamento

€ 157.000,00

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**





21/11/2020

20/06/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di corsi di formazione realizzati dal Polo Scuole	Numero	0.0	0
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	0

- **Progetto: Formazione digitale pro attiva: percorso di conoscenza e utilizzo consapevole degli strumenti digitali in uso nella scuola.**

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo efficace per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione di un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. La rilevazione dei



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

bisogni effettuata ha prodotto le seguente aree di intervento: - Intelligenza artificiale e Machine Learning - Elettronica e Automazione: Macchine rotanti, reti industriali di comunicazione - Automazione industriale: microcontrollori - Certificazioni per la DDI e metodologie per la Visual Novel - Robotica educativa - Web radio - Metodologie didattiche innovative per l'apprendimento e la valutazione della lingua Inglese con attenzione agli studenti BES. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

### Importo del finanziamento

€ 58.527,77

### Data inizio prevista

01/03/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	75.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche nelle



## scuole statali (D.M. 65/2023)

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

### Importo del finanziamento

€ 106.750,33

### Data inizio prevista

01/03/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: Non uno di meno

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

L'Istituto Tecnico Tecnologico Severi è una delle Scuole Superiori più prestigiose in città perché i diplomati dell'istituto (periti informatici, meccanici e elettronici) trovano subito lavoro e perché gli studenti più motivati allo studio riescono a diplomarsi negli Istituti Tecnici Superiori e a laurearsi nelle Facoltà ad indirizzo scientifico con buoni risultati. Questi esiti positivi in uscita sono facilitati dal contesto socioeconomico favorevole in cui è inserito l'Istituto, ossia il Nord-Est e in particolare la città di Padova, ma è anche dovuto al fatto che attrae studenti di livello medio-alto e alto (fascia 3 e 4-5 Invalsi) e dà loro una preparazione molto buona. Ma quali sono gli esiti scolastici con gli studenti le cui famiglie sono di livello socioculturale basso e medio-basso (ESCS)? E quali sono gli esiti degli studenti stranieri di prima generazione di recente immigrazione? In questi gruppi sono consistenti le carenze nelle competenze di base, lacune che impediscono il successo scolastico. Nell'ultimo Triennio a partire dal Piano di Miglioramento si è cercato, con azioni specifiche, di recuperare le lacune nelle competenze di base degli allievi fragili per migliorare la percentuale di promozione degli studenti, in primis al biennio ma serve essere più sistematici, capillari e strutturare un lavoro più articolato in modo da intercettare meglio le differenti problematiche affinché lo sforzo dia i risultati sperati. Ecco come si intende utilizzare i fondi del DM19: azioni di mentoring e orientamento con i ragazzi le cui problematicità



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e fragilità differiscono da quelle dei pari ed è quindi più efficace monitorarle in un rapporto uno a uno; percorsi di recupero del metodo di studio e dei prerequisiti sia di italiano che di matematica con piccolissimi gruppi in modo da monitorare i progressi; laboratori di recupero di prerequisiti utili alle materie tecniche di indirizzo per gruppi di livello uniforme per studenti dove il grado di fragilità non sia marcato ma abbiano difficoltà scolastiche solo settoriali; azioni di sostegno alle famiglie in modo che supportino la fragilità sia scolastica che personale dei figli. Oltre alle competenze di base trasversali o specifiche per le discipline, questo Istituto ha la necessità di prestare molta attenzione al piano relazionale degli studenti perché l'utenza è prevalentemente maschile: le dinamiche relazionali nelle classi di soli maschi rischiano di non avere quell'equilibrio e quella completezza tipica delle classi miste, ad esempio comportamenti un po' rudi o un po' spavaldi che gli adolescenti maschi a volte adottano possono mettere a disagio dei compagni; inoltre le studentesse femmine sono una minoranza il cui benessere va monitorato. Su questo fronte si attivano delle azioni di mentoring e orientamento ma anche un Laboratorio di consapevolezza relazionale.

## Importo del finanziamento

€ 100.337,29

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	121.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	121.0	0



## Approfondimento

---

L'istituto svilupperà un piano Scuola 4.0 adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 e previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento.

Dove per "Scuola 4.0" si intende la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

In accordo con la bozza del RAV e il PdM l'istituto si propone di rinnovare gli ambienti scolastici utilizzando i fondi previsti dall'azione 1, investimento 3.2, componente 1, missione 4 del PNRR.

L'istituto si pone come obiettivo quello di favorire l'apprendimento collaborativo con l'utilizzo di lavori di gruppo e far in modo che il luogo di apprendimento sia visto come luogo in cui si stia bene sia fisicamente che mentalmente.

Si intende valutare la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento, per consentire ai docenti di attuare una didattica efficace, con gli strumenti e il materiale di cui necessitano, specifico della loro disciplina. L'utilizzo del modello didattico per ambienti di apprendimento (DADA) nello stesso tempo favorisce negli studenti la capacità di concentrazione poiché, dovendo cambiare aula, hanno la possibilità di impiegare i cambi d'ora come momento di rigenerazione della mente; l'apprendimento con questo modello è attivo e si costruisce insieme agli studenti, attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali in cui si tenda alla centralità dell'alunno, in setting variabili e adattabili e attraverso la creazione di spazi emozionali.

Per i fondi previsti dall'azione 2, investimento 3.2, componente 1, missione 4 del PNRR, l'istituto si propone di allestire i laboratori con attrezzatura adeguata a rispondere ai bisogni del territorio e delle professioni digitali del futuro.



## Aspetti generali

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO - BIENNIO

#### MONTE ORE PREVISTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei Docenti, in data 15/10/2020, ha stabilito che l'insegnamento della disciplina è di 33 ore per classe. Ogni Consiglio di Classe definisce la distribuzione delle ore nei due periodi e la frequenza settimanale.

<b>QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA - BIENNIO</b>					
<b>ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA, INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA</b>					
<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	0	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (TTRG)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE (STA)	0	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA					





INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO - TRIENNIO

MONTE ORE PREVISTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei Docenti, in data 15/10/2020, ha stabilito che l'insegnamento della disciplina è di 33 ore per classe. Ogni Consiglio di Classe definisce la distribuzione delle ore nei due periodi e la frequenza settimanale.

<b>QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA – TRIENNIO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA – ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE</b>					
<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	0	0	4	4	4
<b>LINGUA INGLESE</b>	0	0	3	3	3
<b>STORIA</b>	0	0	2	2	2
<b>MATEMATICA</b>	0	0	4	4	3
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	0	0	2	2	2
<b>RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'ALTERNATIVA</b>	0	0	1	1	1
<b>ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA</b>	0	0	7	5	5
<b>SISTEMI AUTOMATICI</b>	0	0	4	6	6
<b>TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI</b>	0	0	5	5	6
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>					



<b>QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA – TRIENNIO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA – ARTICOLAZIONE ELETTRONICA</b>					
<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>STORIA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'ALTERNATIVA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>SISTEMI AUTOMATICI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>					



<b>QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA – TRIENNIO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – ARTICOLAZIONE INFORMATICA</b>					
<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	4	4	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
SISTEMI E RETI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
EDUCAZIONE CIVICA					



<b>QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA – TRIENNIO</b>					
<b>MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA</b>					
<b>DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	0	0	4	4	4
<b>LINGUA INGLESE</b>	0	0	3	3	3
<b>STORIA</b>	0	0	2	2	2
<b>MATEMATICA</b>	0	0	4	4	3
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	0	0	2	2	2
<b>RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'ALTERNATIVA</b>	0	0	1	1	1
<b>DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE</b>	0	0	3	4	5
<b>MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA</b>	0	0	4	4	4
<b>SISTEMI E AUTOMAZIONE</b>	0	0	4	3	3
<b>TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO</b>	0	0	5	5	5
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>					



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI SEVERI-PADOVA

PDTF04000Q

Indirizzo di studio

---

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.





- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

## ● ELETTRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

## ● INFORMATICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.





- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle



relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● **MECCANICA E MECCATRONICA**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
  - misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
  - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
  - documentare e seguire i processi di industrializzazione.
  - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
  - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
  - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
  - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
  - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
  - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.



## Insegnamenti e quadri orario

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica (L. 92/2019 e D.M. 183 del 07/09/2024 ) nell'Istituto segue una programmazione trasversale, graduale e progressiva per classi parallele il cui monte ore annuale è di almeno 33/anno.

Il Collegio dei docenti, in data 17 /09/2024, ha concordato di trattare in ogni classe, in maniera interdisciplinare, le tematiche afferenti ai tre nuclei concettuali indicati dalla norma:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

Rientrano nel Curricolo di Educazione Civica anche le attività dedicate all'Educazione Stradale, all'Educazione alla legalità e all'Educazione alla salute e al benessere che l'Istituto ha sviluppato nel corso degli anni.

All'interno dell'Istituto, le attività di Educazione Civica sono coordinate da un Referente di Educazione Civica d'Istituto che, anche attraverso l'apposita Commissione, favorisce a livello di sistema la pianificazione delle azioni, il supporto e il monitoraggio delle attività dei Consigli di Classe.

I singoli Consigli di Classe , all'atto dell'approvazione della programmazione annuale della disciplina, definiscono in maniera puntuale le attività per la classe e la relativa durata, avvalendosi di un Coordinatore di Educazione Civica di classe individuato, nel primo biennio, tra i docenti di Diritto ed Economia, e nel secondo biennio e quinto anno, tra i docenti contitolari dell'insegnamento, che predispone e tiene monitorato il piano di lavoro della singola classe.

L'insegnamento della disciplina concorre a integrare il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del Sistema educativo di istruzione e formazione (D. LGS. 226/2005, art. 1 c. 5, Allegato A) per come di seguito indicato:

#### Primo nucleo concettuale - Costituzione



1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
2. Interagire correttamente con le Istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli Organismi Internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali.
3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico .

#### Secondo nucleo concettuale – Sviluppo economico e sostenibilità

5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente .
6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente.
7. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
8. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
9. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa, nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata .
10. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità .

#### Terzo nucleo concettuale - Cittadinanza digitale



11. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole .
12. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
13. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

## **Allegati:**

Curricolo d'Istituto di EC\_2024-2025.pdf





## Curricolo di Istituto

### ITI SEVERI-PADOVA

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## Curricolo di scuola

### CURRICOLO D'ISTITUTO

#### PREMESSA

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali.

Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- **UDA (unità di apprendimento):** rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie previste dal PECuP.



- PECuP: il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi.

#### CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti, in qualità di articolazione del Collegio dei docenti di carattere permanente, finalizzata a supportare la didattica e la progettazione formativa. L'elaborazione si è fondata sui seguenti elementi:

- Rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- Aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- Integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- Omologazione del curriculum del primo biennio per gli indirizzi tecnici orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- Caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- Curvatura del curriculum nelle classi del II biennio e V anno, rispetto ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento;
- Organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;
- Integrazione del Curriculum, in particolare per le classi del II biennio e V anno, con attività e insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente ed erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.

Dall'a.s. 2020/2021 il curriculum dell'Istituto si è arricchito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

### **Allegato:**

[LINK\\_CURRICOLA\\_VERTICALI\\_A.S. 2024-2025.pdf](#)





# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

La struttura della Costituzione, i valori fondanti contenuti nei primi 12 articoli, le principali libertà del cittadino in particolare personale e di pensiero.

I diritti fondamentali dell'uomo art. 2 Cost. e Dichiarazione Onu 1948, la violazione dei



diritti nel mondo alla luce dei conflitti attuali.

Dalle catene dell'antichità alle schiavitù moderne: un problema irrisolto.

Assemblea di classe ed elezioni dei Rappresentanti del CdC.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

### Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione



e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**



Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**



Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

**Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto





- Italiano
- Storia

### Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le



proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.





Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Italiano

**Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Storia



## Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica.



Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)

**Traguardo 2**

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di



salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V





**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Matematica

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**



## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Italiano

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III





- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Inglese
- Italiano

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese
- Italiano

**Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica

**Competenza e obiettivo di apprendimento 5**

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica

**Traguardo 2**

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Italiano

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica

**Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica

**Competenza e obiettivo di apprendimento 5**



Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Tutti i Dipartimenti disciplinari hanno elaborato e utilizzano il curricolo verticale.



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, deliberati nella programmazione dei Consigli di classe, sono recepiti nei piani di lavoro dei docenti.

Particolare attenzione, per la sua rilevante attività, è posta alla competenza digitale per la quale è stata elaborata una rubrica che declina abilità e conoscenze da raggiungere al termine del primo biennio.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

I percorsi collegati alla competenza in materia di cittadinanza, realizzati attraverso interventi mirati oppure definiti dai Consigli di classe trasversalmente o in ambito disciplinare, riguardano i seguenti ambiti:

- Conoscenza dei documenti della scuola (Piano triennale dell'offerta formativa, Patto di corresponsabilità, Regolamenti, policy di Istituto);
- Conoscenza e approfondimenti sulle radici storiche della Costituzione Italiana, sui diritti umani e sulle principali istituzioni nazionali, europee e internazionali.
- Conoscenza delle vicende contemporanee, nonché interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;
- Educazione alla legalità;
- Conoscenza dei requisiti fondamentali della regolamentazione in materia di trattamento e circolazione dei dati personali;
- Elementi di diritto del lavoro;
- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, che nella scuola si concretizza nell'uso corretto delle risorse (luce, acqua, carta..) e nell'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti.

## **Attività alternative all'IRC**



Il Collegio Docenti ogni anno delibera le attività per gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC).





## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ITI SEVERI-PADOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Attività n° 1: Internazionalizzazione

Internazionalizzazione

L'internazionalizzazione è un tema cardine del sistema scolastico in generale e dell'Istituto "F. Severi" in particolare. Esso riguarda la capacità della scuola di aprirsi al mondo e di offrire ai propri studenti opportunità di apprendimento e crescita personale che consentano loro di sviluppare le competenze fondamentali per affrontare e vivere consapevolmente le sfide anche in un contesto multiculturale e sovranazionale.

Gli obiettivi generali dell'Internazionalizzazione si sostanziano nei seguenti punti chiave:

- Stimolare l'interesse verso culture e lingue diverse dalla propria, promuovendo la formazione di una cittadinanza globale consapevole e responsabile.
- Sviluppare competenze interculturali, linguistiche e digitali, utili per affrontare le sfide della società della conoscenza e del mercato del lavoro.
- Favorire la mobilità studentesca internazionale, sia in uscita che in entrata, come occasione di arricchimento personale, culturale e professionale.
- Stabilire relazioni con scuole partner in altri paesi, partecipando a progetti e reti di cooperazione e scambio.



L'Istituto, nel corso degli anni, ha avviato il processo di Internazionalizzazione attraverso scelte strategiche miranti ai seguenti obiettivi specifici:

- Il potenziamento delle competenze linguistiche (Lingua Inglese);
- Il sostegno della mobilità internazionale degli studenti;
- La presentazione di proposte nell'ambito dei progetti europei;
- L'organizzazione di scambi con istituti stranieri;

Per l'anno scolastico 2024/2025 le iniziative proposte alle famiglie sono le seguenti:

- Certificazioni linguistiche FIRST (B2) e PET (B1)
- Lettorato
- Anno all'estero
- Progetto MOVE
- Erasmus+

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: ITI SEVERI-PADOVA

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: POTENZIAMENTO DELLO STUDIO DELLE DISCIPLINE STEM (DM 65/2023)**

L'ITI "F. Severi", in quanto afferente al settore Tecnologico con Indirizzi in Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica e Comunicazioni, Meccanica, Meccatronica ed Energia, ha in essere percorsi dedicati alle "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" - D.M. 65/2023, finanziati attraverso i fondi del PNRR.

Nel rispetto delle linee guida per le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) indicate nel Decreto Ministeriale DM 65/2023, si sta procedendo nel potenziare i laboratori tecnologici con strumenti avanzati per promuovere l'apprendimento pratico in ambito scientifico e tecnologico, introdurre percorsi di ricerca che coinvolgano gli studenti in attività di indagine scientifica, promuovendo l'autonomia e la capacità critica, offrire agli studenti un'esperienza pratica e una visione del mondo del lavoro, implementare un orientamento universitario e professionale che abbia il fine di guidare gli studenti nelle scelte post-diploma e nel percorso accademico o professionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'obiettivo principale consiste nel creare un contesto educativo dinamico che prepari gli studenti alle sfide del futuro, incoraggiando la creatività, la collaborazione e la risoluzione dei problemi.

Le metodologie cui si ricorre nello sviluppo delle attività pianificate, prevedono che gli studenti siano messi in grado di affrontare soluzioni complesse e risolvere problemi in contesti collaborativi, promuovere l'indagine e la scoperta attraverso la ricerca autonoma e l'approccio interattivo, sostenendo un processo di lavoro che miri alla risoluzione di sfide complesse.

I docenti, all'interno dei setting laboratoriali, promuovono con costanza il lavoro di squadra e il problem solving, sollecitando gli studenti a individuare le soluzioni più adeguate e stimolando la competenza della comunicazione efficace.



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: ITI SEVERI-PADOVA

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: "ORIENTIAMOCI" - CLASSI V**

Il progetto "Orientiamoci" mira a supportare gli studenti dell'ultimo anno nel prendere decisioni consapevoli e autonome sul proprio futuro formativo e professionale.

L'orientamento è visto come un processo che considera lo studente nella sua interezza, aiutandolo a sviluppare competenze trasversali e capacità decisionali.

Le attività previste si articolano in:

- Colloqui personalizzati tra tutor e studenti (con eventuale coinvolgimento delle famiglie) per discutere delle scelte post-diploma.□
- Laboratori pratici e simulazioni con ITS Academy e aziende locali per esplorare le opportunità di studio e lavoro .
- Lezioni simulate in collaborazione con l'università di Padova per comprendere il livello di approfondimento richiesto dagli studi accademici. In caso la collaborazione non vada a buon fine i docenti tutor svolgeranno l'attività in aula.
- Team building, per rafforzare le capacità di lavoro di gruppo, essenziali in ogni contesto.
- Revisione del curriculum vitae, per preparare CV adeguati a percorsi formativi e lavorativi.
- Compito autentico, in cui gli studenti affrontano la progettazione di una soluzione reale unendo le conoscenze e le competenze acquisite in diverse discipline.



Le attività saranno pianificate anche in base alla disponibilità di esperti esterni e dei colleghi dei vari Consigli di Classe, garantendo una gestione flessibile e personalizzata.

Quali bisogni soddisfa

Il progetto soddisfa il bisogno di orientare gli studenti in un panorama formativo e lavorativo complesso e in continua evoluzione. Risponde alla necessità di supportarli nel prendere decisioni consapevoli e informate, sviluppando al contempo competenze personali e professionali indispensabili.

Obiettivi

- Favorire una scelta post-diploma autonoma e consapevole.
- Sviluppare competenze trasversali come il lavoro di gruppo e la capacità di auto-presentazione.
- Potenziare la conoscenza delle opportunità formative e lavorative.
- Preparare gli studenti a scenari complessi attraverso attività pratiche e interdisciplinari.

Destinatari

Studentesse e studenti delle Classi V di tutti gli indirizzi di studio dell'Istituto.

Metodologie e strumenti

- Colloqui personalizzati tra studenti, tutor e famiglie.
- Attività laboratoriali con ITS Academy e aziende.
- Simulazioni di colloqui di lavoro.
- Lezioni simulate con università.
- Team building.
- Progettazione interdisciplinare di casi reali (UDA).
- Revisione e aggiornamento del curriculum vitae.

Le attività saranno pianificate in base alle disponibilità degli esperti e alle esigenze degli





studenti,

garantendo la massima efficacia.

Rapporti con soggetti esterni

Collaborazione con ITS Academy, università, aziende locali e professionisti per l'organizzazione di

laboratori, simulazioni e lezioni simulate.

Durata

Intero anno scolastico.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ITS, Career Day, Redazione del CV.



## **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
-



#### Premessa

L'Istituto Tecnico "F. Severi" organizza come attività istituzionale i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento destinati agli studenti delle classi del triennio al fine di:

- a) realizzare un collegamento organico tra scuola, mondo del lavoro e società;
- b) offrire agli studenti possibilità di apprendimento in contesti reali, dove si applicano conoscenze e abilità relative al proprio corso di studi;
- c) ridurre la dispersione scolastica dovuta a scarsa motivazione;
- d) completare la formazione del percorso scolastico con l'acquisizione di competenze richieste dalle realtà produttive del territorio e coerenti con il percorso di studio;
- e) favorire l'orientamento in uscita;
- f) migliorare le capacità di collaborazione, comunicazione, pianificazione, organizzazione e altre soft skills utili per il mondo del lavoro;
- g) stimolare il desiderio di imparare e la capacità di apprendere in un contesto differente da quello scolastico;
- h) avvicinare all'idea di impresa e di imprenditorialità.

#### Riferimenti normativi

- L. 53/2003;
- D. Lgs. 77/2005;
- D.P.R. 88/ 2010;
- L. 107/15;
- D. Lgs. 62/17;
- L. 145/2018.

#### Principi fondamentali



1. L'Istituto garantisce anche nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.) il rispetto del principio dell'uguaglianza, che comporta:

- a) l'accettazione e il rispetto della personalità dello studente, quali che ne siano le condizioni personali, di genere, sociali, economiche e culturali;
- b) la valorizzazione delle caratteristiche personali di ciascuno.

2. L'Istituto, anche nei P.C.T.O., dedica attenzione all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni diversamente abili e degli alunni in condizione di svantaggio socioculturale o a rischio di dispersione.

3. L'Istituto, anche nei P.C.T.O., si impegna a favorire la piena esplicazione delle capacità degli studenti motivati e dotati.

L'Istituto chiede pertanto che anche le aziende che collaborano nella realizzazione dei P.C.T.O. rispettino detti principi.

Articolazione triennale del progetto

Il progetto si articola su tre annualità per almeno 150 ore totali, da svolgersi parte come attività in Istituto, parte presso Enti o aziende.

Il progetto triennale è scandito dalla programmazione dei singoli Consigli di Classe, in cui sono presenti un referente di classe e, ove vengano svolte attività presso Enti o aziende, più tutor scolastici.

Obiettivi

Secondo biennio:

- formazione/informazione sulla sicurezza "medio rischio (ATECO 85)";
- conoscenza dell'organizzazione del lavoro in strutture extra-scolastiche ;
- acquisizione di consapevolezza di modalità comportamentali adeguate a contesti diversi da quello scolastico;
- miglioramento e acquisizione di soft skills;
- acquisizione di conoscenze relative all'idea di impresa e imprenditorialità;



- acquisizione di abilità relative al profilo professionale.

#### Quinto anno:

- acquisizione di competenze relative all' imprenditorialità;
- acquisizione di competenze relative al profilo professionale;
- eventuale certificazione delle competenze acquisite.

#### Attività scolastiche

- Formazione/informazione sulla sicurezza (obbligatoria per tutti)

Il corso sicurezza consiste di 4 ore di modulo base, utilizzando i materiali disponibili nel registro elettronico e in 8 ore di formazione specifica svolta frontalmente dai docenti nelle classi. Nelle quarte viene poi svolto anche il corso di sicurezza "basso rischio" presente nel registro elettronico.

- In base alla programmazione dei CdC:

- visite aziendali;
- incontri con aziende e con esperti;
- partecipazione a gare d'indirizzo;
- partecipazione a fiere di settore;
- attività di educazione all'imprenditorialità\*;
- progetti di classe\*;
- produzione di una relazione, in italiano e/o in inglese, al termine di ciascun periodo di inserimento in attività lavorativa. La relazione verrà letta da uno dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto e il voto sarà inserito nel registro personale;
- solo per il quinto anno: incontro con un avvocato esperto in diritto del lavoro; relazione finale delle attività di P.C.T.O. per l'Esame di Stato.

\*Affinché tali esperienze possano essere riconosciute come attività di P.C.T.O., è necessario che sia prodotta accurata programmazione, dettagliata documentazione di processo e che vi sia valutazione dei risultati conseguiti.



#### Esperienza in azienda

L'attività in azienda, della durata di almeno 120 ore, si svolgerà di norma in classe quarta. Per gli indirizzi che presentino un numero elevato di classi, sarà possibile organizzare i periodi aziendali anche in corso d'anno (preferibilmente a partire dal termine dei recuperi del primo periodo). La scansione esatta delle attività è comunque decisa dai Consigli di Classe.

#### Esperienze all'estero

La scuola offre ad un numero limitato di studenti di classe quarta, previa selezione, la possibilità di effettuare un periodo di 4 settimane di tirocinio lavorativo all'estero (Erasmus+). Quest'esperienza, di norma, sostituisce il periodo aziendale organizzato dall'Istituto.

Per gli studenti che, per decisione della famiglia, frequentano all'estero il terzo o il quarto anno (oppure alcuni mesi dell'anno scolastico), il Consiglio di Classe valuta le competenze acquisite rispetto a quelle attese ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze dei P.C.T.O. concluse dalla classe in cui verrà reinserito lo studente al termine dell'esperienza.

#### Valutazione delle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I P.C.T.O. concorrono alla determinazione sia del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza, secondo quanto previsto dal progetto formativo, sia del voto di condotta, contribuendo così all'attribuzione del credito scolastico.

#### Funzioni degli Organi Collegiali

##### - Collegio docenti

- delibera il progetto Triennale d'Istituto per i P.C.T.O.;
- individua le competenze trasversali attese.

##### - Dipartimenti disciplinari

- individuano le competenze di indirizzo comprese fra quelle descritte nel supplemento al certificato Europass.





#### - Consiglio di classe

- individua il referente P.C.T.O e i tutor di classe;
- abbina gli studenti alle imprese;
- individua le materie coinvolte ai fini della valutazione disciplinare;
- definisce i progetti dei P.C.T.O. in azienda;
- definisce eventuali altri progetti P.C.T.O. di classe;
- compila l'eventuale certificazione delle competenze (classe quinta);
- monitora l'andamento delle attività.

Figure coinvolte

#### Dirigente scolastico

- stipula le convenzioni con le aziende partner;
- al termine dell'anno scolastico, redige la scheda di valutazione delle strutture ospitanti.

#### Docente funzione strumentale

Le attività connesse ai P.C.T.O. sono coordinate da un docente funzione strumentale che:

- propone gli aggiornamenti del piano triennale per i P.C.T.O.;
- coordina gli interventi dei P.C.T.O.;
- dà consulenza ai referenti di classe e ai tutor;
- collabora con il Dirigente scolastico nella ricerca di nuove aziende;
- effettua i monitoraggi di Istituto per i P.C.T.O.;
- predispone la documentazione di processo;
- indica ai referenti di classe eventuali nuove aziende e proposte di attività dei P.C.T.O..



#### Referente di dipartimento

- svolge un ruolo di raccordo tra la funzione strumentale e i membri del dipartimento;
- si fa portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze inerenti i P.C.T.O.;
- coordina la ricerca di eventuali nuove aziende da parte dei referenti di classe.

#### Referente di classe

- coordina i P.C.T.O. della classe;
- svolge un ruolo di raccordo con gli altri colleghi del consiglio di classe;
- propone l'abbinamento degli studenti alle aziende che abbiano offerto disponibilità ad accoglierli;
- coordina il lavoro dei tutor di classe, anche nella definizione del progetto formativo di ciascuno studente;
- collabora con il tutor nella predisposizione della documentazione
- fornisce agli studenti le indicazioni generali sul comportamento da tenere in azienda e le istruzioni per gli adempimenti necessari;
- ricerca eventuali nuove aziende per stipulare collaborazioni secondo le indicazioni ricevute dalla funzione strumentale e dal referente di dipartimento;
- controlla la documentazione e la compilazione del registro elettronico;
- archivia la documentazione;
- tiene contatti con il referente di dipartimento e con la funzione strumentale.

#### Tutor di classe

- verifica la disponibilità delle aziende ad ospitare gli studenti di cui è tutor;
- individua, in collaborazione con i tutor aziendali, le attività dell'allievo in azienda;
- definisce il progetto formativo in collaborazione con i tutor aziendali;



- predispone, con la collaborazione del referente di classe, la documentazione;
- verifica i percorsi formativi degli allievi, in collaborazione con il referente di classe e con il tutor aziendale;
- realizza il monitoraggio dei percorsi svolti dagli studenti e relaziona i risultati al consiglio di classe;
- tiene il contatto con le aziende durante il periodo di inserimento in azienda tramite telefono o posta elettronica e effettua, di norma, almeno una visita in azienda;
- interviene prontamente al verificarsi di problemi durante la presenza dello studente in azienda e comunica al referente o alla funzione strumentale eventuali problematiche importanti con l'azienda ospitante;
- a conclusione di ciascun periodo in azienda, consegna al referente di classe la documentazione completa.

Documenti per l'inserimento in azienda

La documentazione per ciascuno studente consiste di:

- convenzione;
- progetto formativo;
- patto formativo;
- scheda di valutazione delle competenze da compilare a cura dell'azienda;
- scheda di valutazione del percorso da parte dello studente (che l'Istituto somministrerà al completamento del percorso).

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

I P.C.T.O. concorrono alla determinazione sia del voto di profitto nelle discipline coinvolte dall'esperienza, secondo quanto previsto dal progetto formativo, sia del voto di condotta, contribuendo così all'attribuzione del credito scolastico.

Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze acquisite durante i P.C.T.O.

Al termine del percorso triennale, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei P.C.T.O., considerandone la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta. Il tutor aziendale, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, "fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi". La valutazione dei P.C.T.O. è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Saranno valutati, mediante gli indicatori inseriti tra parentesi:

- il diario di bordo e la relazione finale (completezza, pertinenza, organizzazione, correttezza nell'uso del linguaggio tecnico);
- il processo (rispetto dei tempi, abilità nell'utilizzo degli strumenti e della ricerca e gestione delle informazioni, redazione di report intermedi e finali, relazione con i formatori e i tutor, rispetto delle norme di sicurezza);
- la riflessione sull'azione svolta, al fine di mettere in luce le capacità comunicative ed espressive,



la capacità di astrazione e di collegamento (capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto).

La valutazione dei progetti di classe terrà conto degli indicatori decisi dal Consiglio di Classe (esemplificati tra parentesi nei punti seguenti) riferiti a:

- processo (rispetto dei tempi e delle consegne, autonomia, comportamento durante le attività, partecipazione e collaborazione con i pari);
- prodotto (se previsto dal progetto, pertinenza, organizzazione e coerenza, completezza, funzionalità).

Al termine della classe quinta, i risultati della valutazione del P.C.T.O. potranno essere sintetizzati nella certificazione delle competenze acquisite.

N.B. Il percorso è valido se è effettuato almeno il 75% del monte ore previsto dal progetto P.C.T.O.



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● #CONSAPEVOLMENTESEVERI (al progetto è associata una Funzione Strumentale)

---

La finalità del progetto è riconosciuta nel servizio reale che l'Istituto può prestare nell'orientamento di studenti e famiglie rispetto sia all'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado del territorio (orientamento in ingresso ed orientamento in itinere), sia all'offerta formativa post diploma (orientamento in uscita). L'Istituto rifugge dalla logica della competizione con le altre scuole del territorio, e ancor più dalla competizione degli indirizzi interni. L'orientamento si integra con gli altri documenti identitari dell'Istituto, poiché è finalizzato a sostenere la capacità di scelta e gestione dei percorsi formativi e di vita degli adolescenti, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica nelle classi prime, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione a tutti gli studenti e le studentesse, verso le quali si progetteranno gradualmente interventi specifici di orientamento verso gli studi tecnici. Verranno richiesti dei contributi individuati dai singoli Dipartimenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---





**ORIENTAMENTO IN ENTRATA:** Promuovere nel territorio la conoscenza dell'Istituto e degli indirizzi qualificanti la sua offerta formativa; Far conoscere agli alunni del terzo anno della scuola di I grado e ai loro genitori l'ambiente fisico (spazi, strutture, strumenti, organizzazione didattica) e umano, le attività didattico-educative svolte a vari livelli nell'Istituto (anche Future Lab); Fornire agli studenti delle scuole del primo grado della provincia informazioni utili per la scelta consapevole e responsabile dell'indirizzo di studi secondari, secondo le attitudini e le competenze di ciascuno; Favorire, ove e come possibile (anche a distanza), l'incontro dei potenziali studenti dell'Istituto con quelli delle attuali classi degli ultimi anni di corso e/o con qualche diplomato degli scorsi anni. **ORIENTAMENTO INTERNO, IN ITINERE:** Potenziare la consapevolezza degli allievi delle classi seconde accompagnandoli nella scelta dell'indirizzo più confacente alle loro attitudini. **ORIENTAMENTO IN USCITA:** Informare gli allievi delle classi quinte sulle offerte formative post-diploma di facoltà universitarie e corsi di istruzione tecnica superiore specifici, secondo le indicazioni normative recenti, al fine di potenziare la loro capacità di scelta nel proseguimento dei percorsi formativi e di vita; Accompagnare gli studenti in uscita dall'Istituto verso le offerte lavorative del territorio e le opportunità di arricchimento culturale e professionale; Informare i Consigli delle classi quinte, tramite i loro coordinatori, dell'offerta di iniziative di orientamento del territorio o promosse dalla Regione o dall'USR, affinché possano favorire la partecipazione degli studenti interessati e/o l'organizzazione di incontri a distanza o in presenza, ove possibile.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

### CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

#### - ORIENTAMENTO IN ENTRATA:

a. Costruire una rete di collaborazione con le scuole di I grado che preveda, non solo nelle classi terminali, ma, soprattutto, in quelle intermedie, interventi di carattere laboratoriale dei docenti d'indirizzo e/o di matematica, fisica. Obiettivo fondamentale, coerentemente con progetti cui





l'Istituto ha già aderito, è mettere gli studenti nelle condizioni ideali per maturare una scelta consapevole, derivante da una conoscenza più approfondita del percorso di formazione che l'Istituto prevede;

b. Rapporti con le scuole di I grado del territorio tramite contatti email, progettazione e coordinamento eventi in presenza a partire dai primi giorni di novembre, aperti a studenti e famiglie. Per migliorare l'efficacia dei volantini da inviare nelle scuole e delle presentazioni, i materiali per documentare esperienze e attività specifiche dei diversi indirizzi di studio dell'Istituto potranno eventualmente essere aggiornati. Allo stesso modo potrà essere potenziata sul sito la visibilità delle informazioni sull'orientamento, predisponendo materiali generali e per tutti gli indirizzi;

c. Oltre agli incontri pomeridiani per le famiglie, in giorni diversi, si programma di tenere dei laboratori di sessanta minuti, con studenti interessati delle classi della scuola secondaria di primo grado. Tra le discipline coinvolte ci saranno matematica e fisica. Il docente che gestirà il laboratorio potrà decidere se coinvolgere anche studenti dell'Istituto; d. Scambi via mail e ricevimenti individuali pomeridiani a distanza con i genitori degli studenti disabili della scuola di primo grado, un'ora a settimana.

**ORIENTAMENTO IN ITINERE (classi II):**

a. Una commissione, appositamente costituita, riceverà, nel corso dell'intero anno scolastico gli studenti che necessiteranno di ri-orientamento o che, in ogni caso, esprimano incertezze e necessità di confronto sul percorso di studi intrapreso. La commissione, inoltre, riceverà gli studenti che richiederanno il trasferimento da diverso Istituto;

b. Nel periodo dicembre-gennaio, saranno organizzati incontri presieduti dai docenti d'indirizzo ed aperti a tutti gli studenti delle classi seconde per spiegare con precisione l'offerta formativa del triennio d'indirizzo e per dare, agli allievi incerti o dubbiosi, la possibilità di conoscere da vicino le caratteristiche peculiari degli altri indirizzi, in modo da accompagnare gli allievi nell'iscrizione al terzo anno.

**ORIENTAMENTO IN USCITA:**

a. Relazioni con il territorio (Enti, Associazioni, Università, Forze armate...);

b. Partecipazione ad eventi del territorio;

c. Relazioni con le aziende che organizzano incontri per gli studenti delle classi in uscita; d. Informazione ai Coordinatori dei CdC delle iniziative rivolte agli studenti delle classi quinte;



d. Collaborazione attiva con le F.S..

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ PER AMBITI

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

a. Rapporti con le scuole di I grado del territorio, progettazione e coordinamento eventi a distanza.

In questo ambito ricadono gli interventi rivolti agli studenti delle scuole di I grado e alle loro famiglie, in modo da offrire una panoramica completa sulla gamma di opportunità formative offerte dall'Istituto Tecnico "F. Severi".

La realizzazione dell'orientamento presuppone chiarezza di azioni sostenibili, aggiornamento (se necessario) dei materiali informativi preesistenti, contatti preventivi con le scuole di I grado, per concordare con DS e Referenti per l'Orientamento modalità di intervento e disponibilità a far da ponte con le famiglie degli allievi.

Descrizione sintetica delle attività

- Riunioni organizzative della referente con Commissione, con le sotto-Commissioni, con singoli componenti in fase operativa.
- Reperimento degli indirizzi delle scuole della provincia e/o del bacino di utenza dell'Istituto e dei referenti per l'orientamento di questi Istituti, per primi contatti, anche per conoscere i loro bisogni;
- Comunicazioni a scuole, DD.SS., referenti per l'orientamento e genitori dei nuovi potenziali allievi sulle attività che l'Istituto "F. Severi" intende realizzare in questo anno scolastico;
- Scambi e-mail e telefonici con scuole e famiglie per calendarizzare gli eventi e dare le informazioni necessarie;
- Ricognizione del materiale informativo degli anni scorsi, cartaceo e multimediale, sull'offerta formativa dell'Istituto ed eventuale aggiornamento;
- Coordinamento delle attività della commissione per concordare il calendario degli incontri;
- Formulazione di proposte per l'organizzazione di eventi sincroni e asincroni, per far conoscere l'Istituto e i suoi diversi indirizzi di studio; Ricevimento pomeridiano/serale tramite Meet su prenotazione con le famiglie che hanno necessità di confrontarsi, privatamente, con un docente



di sostegno dell'istituto.

- Contatti con la Dirigenza interna e il suo staff per verificare la fattibilità e la sostenibilità delle proposte.
- Esposizione in sede di Collegio dei docenti delle proposte relative a questo ambito dell'orientamento.

b. Laboratori con studenti interessati delle classi della scuola secondaria di I grado.

c. L'Istituto "F. Severi" fonda il suo percorso formativo sull'integrazione di teoria e pratica. Nell'orientamento, perciò, è fondamentale offrire alcune attività laboratoriali a dimostrazione della trasformazione delle nozioni più astratte e formalizzate in messa in opera e costruzione di apparati tecnologici sperimentali.

Verranno quindi realizzati dei laboratori/mini stage delle materie d'indirizzo e di matematica e fisica. Il docente che gestirà il laboratorio potrà decidere se coinvolgere anche studenti dell'Istituto.

Ogni Dipartimento provvederà alla gestione e al coordinamento dei laboratori, in coordinamento con la referente.

d. Progettazione e coordinamento eventi in presenza, scambi via mail e ricevimenti individuali pomeridiani a distanza con i genitori degli studenti della scuola di I grado, un'ora a settimana.

#### ORIENTAMENTO INTERNO, IN ITINERE

Una commissione, appositamente costituita, riceverà, nel corso dell'intero anno scolastico gli studenti che necessiteranno di ri-orientamento o che, in ogni caso, esprimano incertezze e necessità di confronto sul percorso di studi intrapreso. La commissione, inoltre, riceverà gli studenti che richiederanno il trasferimento da diverso Istituto.

Nel periodo dicembre-gennaio, saranno organizzati incontri presieduti dai docenti d'indirizzo ed aperti a tutti gli studenti delle classi seconde per spiegare con precisione l'offerta formativa del triennio d'indirizzo e per dare, agli allievi incerti o dubbiosi, la possibilità di conoscere da vicino le caratteristiche peculiari degli altri indirizzi, in modo da accompagnare gli allievi nell'iscrizione al terzo anno.

#### ORIENTAMENTO IN USCITA

In questo ambito si raccolgono le proposte di orientamento in uscita, per offrire agli studenti



una panoramica il più possibile completa e diversificata delle offerte post-diploma, relativa al mondo del lavoro e al proseguimento degli studi.

Agli studenti che intendono proseguire gli studi, oltre alle facoltà universitarie, potranno essere presentati con particolare attenzione i percorsi di Istruzione Tecnica Superiore di indirizzo .

Descrizione sintetica delle attività

- Ricognizione dell'offerta informativa e formativa del territorio in materia di studi, specializzazione formativa e professionale e di lavoro nelle aziende; Predisposizione delle condizioni per offrire agli studenti delle classi quinte la possibilità di aderire a eventuali uscite di orientamento presso le diverse agenzie formative del territorio;
- Pianificazione delle uscite eventualmente individuate per le classi dai rispettivi Consigli, a supporto dei coordinatori;
- Organizzazione di momenti di confronto con le realtà formative, lavorative e culturali del territorio, attraverso incontri a distanza o in presenza, ove possibile, con i loro referenti;
- Career Day.

VERIFICA, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Per l'orientamento in entrata saranno incrociati i dati relativi a numeri di scuole, di studenti e di genitori intercettati e numero di iscritti a gennaio/febbraio 2023. L'efficacia del risultato nel breve periodo è la partecipazione interessata e attiva di ragazzi e famiglie alle iniziative di orientamento; nel lungo periodo la qualità delle azioni di orientamento potrà essere valutata alla luce degli esiti del successo scolastico nelle prossime classi prime, anche se tali esiti sono dovuti a molte variabili, soprattutto in un'età in cui la motivazione allo studio non sempre è salda e durevole.

Per l'orientamento in itinere si considereranno i numeri degli allievi eventualmente ri-orientati internamente.

Per l'orientamento in uscita, invece, ogni CdC potrà predisporre un questionario in modulo google da somministrare alle classi quinte sull'utilità degli incontri informativi/formativi ai quali avranno partecipato.

DOCUMENTI

Tutte le attività saranno documentate dai materiali prodotti e/o aggiornati; dalle circolari e dai



calendari degli eventi a distanza e/o on line; da un registro per il servizio prestato fuori dal proprio orario ordinario.

#### DESTINATARI

- Studentesse e studenti delle scuole di primo grado del territorio e loro famiglie.
- Referenti per l'orientamento e DD.SS. delle scuole di I grado del territorio.
- Studenti e studentesse delle classi seconde e quinte, in uscita dall'Istituto.

#### METODOLOGIE e STRUMENTI

Verranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Audiovisivi e video (prodotti internamente o con il supporto di personale esperto esterno)
- Volantini e locandine o altro materiale informativo sull'offerta formativa della scuola
- Incontri tramite Meet (quando necessario)
- Computer
- Proiettore o Monitor touch interattivo
- Telefono e fotocopie
- Sito web

#### Durata

Intero anno scolastico.

## ● **STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO**

---

Il progetto si propone di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, permettendo a studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Ottemperare al progetto sperimentale del MIUR; riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica nella scuola; favorire e conciliare l'attività sportiva e studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Destinatari

Studenti atleti di alto livello

Metodologie

All'interno del consiglio di classe si formulerà un progetto formativo personalizzato (PFP)

Rapporti con Soggetti esterni

CONI, Federazioni, Società sportive





Durata

Anno scolastico

## ● RAGAZZE IN MOVIMENTO

---

Il progetto ha lo scopo di proporre alle studentesse dell'Istituto specifica attività motoria e sportiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Aumentare la pratica sportiva delle varie discipline nel mondo femminile; sviluppare e potenziare l'accessibilità al mondo sportivo; coinvolgere le studentesse, in gran minoranza nella scuola, in attività ludiche e sportive di condivisione; rafforzare i legami personali e il senso di appartenenza alla scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra





## Approfondimento

Destinatari

Studentesse dell'Istituto.

Metodologie

- Lavori di gruppo, giochi di gruppo
- Peer Education - imparo facendo, con compagni più grandi e con competenze diverse;
- Cooperative learning - confronto e sostegno tra pari;
- Cicle time;
- Flipped classroom;
- Laboratori sperimentali sulle varie proposte motorie.

Durata

Novembre-aprile, incontri settimanali di circa 1h.

## ● GIORNATA DELL'ATLETICA LEGGERA PER LE CLASSI PRIME

Il progetto si propone di portare gli alunni in uno stadio di atletica leggera per poter conoscere e sperimentare quelle specialità che non è possibile fare durante la normale lezione per la mancanza dell'impianto specifico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Sviluppare le abilità di base (saper correre, saltare e lanciare); favorire la pratica delle discipline sportive nella consapevolezza che lo sport costituisce il naturale completamento dell'attività formativa svolta durante le lezioni curricolari, combattere la sedentarietà e proporre valori e stili di vita positivi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Gestore dello stadio "Colbachini"

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Destinatari

Alunni delle classi prime

Metodologie

Approvazione dei rispettivi CdC, organizzazione ed effettuazione dell'evento, attività proposta per l'inserimento nel Piano di Lavoro di Educazione Civica.

Durata

Una o due mattinate (dipenderà dal numero di classi prime che aderiscono).

## ● LIBERI DI LEGGERE

---

Il presente progetto si configura come la naturale continuazione dell'esperienza omonima degli



anni scorsi: 'creare un gruppo di lettori, aperto a studenti e insegnanti, che si riunisca periodicamente'. Il progetto si propone di promuovere la frequentazione della biblioteca d'Istituto da parte del gruppo di lettura, nell'ottica di consolidare e aumentare la dimestichezza dei partecipanti con il libro, di promuovere un atteggiamento curioso e critico verso la letteratura e in particolare la narrativa, stimolando e accogliendo le proposte provenienti dai membri sui temi proposti, e discutendole all'interno del gruppo. Il gruppo di lettura vuole essere un momento di crescita per tutti i partecipanti attraverso il confronto libero, ma mediato, prima tra i singoli lettori e il testo, quindi tra i diversi soggetti. Il progetto offre agli studenti uno spazio di arricchimento culturale di aggregazione e partecipazione attiva alla vita scolastica e promuove la capacità di "utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Condivisione di buone pratiche: analizzare e diffondere le strategie didattiche che hanno contribuito a questi risultati. Valorizzazione del merito: riconoscere il lavoro di studenti e docenti attraverso eventi o premi. Approfondimento delle eccellenze: sviluppare percorsi avanzati per gli studenti con maggiori potenzialità. Preparazione mirata.

#### Traguardo

Matematica Mantenere o migliorare del 5% il punteggio medio. Garantire che almeno il 90% degli studenti raggiunga il livello di sufficienza. Portare almeno il 30% degli studenti al livello più alto di competenza. Inglese Consolidare il risultato



eccellente raddoppiando il punteggio medio nazionale per il livello B2

## Risultati attesi

---

Promuovere la lettura come piacere e non come imposizione scolastica; promuovere l'interazione alla pari tra le diverse componenti della scuola; trasformare la lettura in un fattore di socializzazione e confronto; intercettare i bisogni degli studenti al fine di incrementare il patrimonio librario dell'Istituto e promuovere la fruizione della biblioteca di istituto; educare alla discussione pacata e al confronto costruttivo; migliorare la comunicazione in lingua italiana.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

## Approfondimento

### Destinatari

Studenti di tutte le classi dell'Istituto e docenti di tutte le discipline.

Numero minimo per attivare il progetto: 10 studenti.

### Metodologie

Fase 1: Formazione del gruppo e incontro preliminare

Fase 2: Lettura di un libro scelto dal gruppo (durata circa un mese)

Fase 3: Condivisione e discussione della lettura

Fase 4: Incontro finale e somministrazione del questionario di gradimento Fase 2 e Fase 3 si ripeteranno ogni mese.

Gli incontri dovrebbero tenersi in presenza, possibilmente nella biblioteca dell'Istituto.



Solo in situazioni di emergenza si potrà considerare l'opportunità di svolgere degli incontri a distanza (videoconferenze di Google Meet con accesso tramite account istituzionale).

Durata

Da ottobre-novembre 2024 a maggio 2025

## ● GIORNALINO D'ISTITUTO ON LINE - WEB RADIO

---

La realizzazione di un GIORNALINO SCOLASTICO – WEBRADIO rappresenta uno strumento efficace per dar voce agli alunni, promuoverne la creatività e favorire la loro partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. In una redazione, infatti, si possono cogliere concretamente il significato e le potenzialità del lavoro di gruppo, dello stare assieme finalizzato al raggiungimento di un obiettivo comune. Inoltre, grazie alle tecnologie a disposizione, si auspica di ottenere un prodotto multimediale, di larga diffusione, con la pubblicazione nel sito scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Imparare ad operare in équipe e sperimentare modalità cooperative di lavoro; creare una palestra di scrittura e di lettura critica dell'ambiente; veicolare le informazioni e le iniziative dell'Istituto all'esterno dell'Istituto stesso; sensibilizzare gli alunni verso i problemi delle realtà locali e nazionali; sviluppare la capacità di analisi critica; progettare e realizzare semplici inchieste, interviste, questionari, articoli e reportages video; acquisire e/o migliorare le competenze ed informazioni di base nel campo delle nuove tecnologie informatiche per l'uso dei più comuni pacchetti applicativi per progettare ed impaginare una semplice pagina di giornale o una semplice web radio; acquisire attenzione alle disabilità; favorire l'inclusione di compagni provenienti da altri paesi.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

La potenzialità formativa di questo tipo di attività è molto ricca: in essa si incanalano diverse competenze (comunicative, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo - manuali, informatiche...), si attiva la fantasia e si sviluppa il senso critico.

In particolare:

- a. Attraverso la redazione di un giornale i ragazzi diventano protagonisti di un'attività motivante e finalizzata alla comunicazione, in cui l'atto dello scrivere viene ad assumere un reale significato comunicativo.
- b. Inoltre il giornalino scolastico è un'importante occasione di educazione civica e sociale, sia per i contenuti che vengono affrontati, sia per l'attività in sé: una redazione ha per sé stessa una natura "sociale", non solo perché il prodotto è destinato ad essere letto da altri, ma anche per le caratteristiche proprie del lavoro da svolgere: per arrivare ad un prodotto finito è necessaria la collaborazione di molti e il lavoro organizzato in team.
- c. Il giornalino, in questo particolare anno scolastico dopo gli anni di isolamento, anche solo all'interno del ristretto gruppo classe, si offre come tentativo di "recupero" di spazi comunicativi sia nell'Istituto sia per il singolo: possibilità di espressione, anche di emozioni che "facciamo fatica a dire".
- d. Il giornalino ha dunque la potenzialità di "includere" in funzione interculturale e di recupero delle "povertà educative": Il recente rapporto Save the children sottolinea come esse siano meno penalizzanti nelle scuole in cui si svolgono attività pomeridiane. Il giornalino per esempio può vedere la partecipazione, anche non continuativa, di studenti che per varie necessità sono





da integrare.

e. Il giornalino può attivare l'attenzione alla disabilità: possono trovarvi posto anche link alla traduzione dell'articolo in varie lingue, alla traduzione autoprodotta, o particolari accorgimenti per favorire la leggibilità da parte di non vedenti;

f. Infine, nel nostro Istituto svolgiamo molte attività: il giornalino può costituire una cassa di risonanza positiva, di esse.

g. La prospettiva della Web radio, realizzata in altri istituti, si presta particolarmente a queste finalità e ad integrare sia saperi "scolastici" tecnici e umanistici, sia saperi acquisiti all'esterno. Il nostro Istituto dispone della maggior parte delle attrezzature necessarie.

Web radio e PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

L'Istituto organizza come attività istituzionale i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento destinati agli studenti delle classi del triennio e tra le finalità del PCTO il Giornalino - web radio:

- favorisce la valorizzazione delle caratteristiche personali di ciascuno.
- avvicina all'idea di impresa e imprenditorialità;
- stimola il desiderio di imparare e la capacità di apprendere in autonomia;
- migliora le capacità di collaborazione in team, comunicazione, pianificazione, organizzazione e altre soft skills tanto ricercate oggi in ambito lavorativo;
- favorisce l'orientamento in uscita;
- riduce la dispersione scolastica dovuta a scarsa motivazione;
- offre agli studenti possibilità di apprendimento in contesti reali, dove si applicano conoscenze e abilità relative al proprio corso di studi;
- realizza un collegamento organico tra scuola, mondo del lavoro e società (già lo scorso anno si sono realizzati più incontri - a titolo gratuito - con esperti di comunicazione radio);

Si prevede che le ore che gli studenti dedicheranno al progetto potranno essere riconosciute come attività di PCTO.

Destinatari





Studenti di tutte le classi dell'Istituto

Numero minimo per attivare il progetto: 5 alunni

Numero massimo di alunni che possono partecipare: 20

Si accoglieranno anche studenti con partecipazione saltuaria, soprattutto se casi segnalati dai loro docenti

Metodologie

- Lezioni introduttive dedicate alla comunicazione, ai vecchi e nuovi media, ad internet, all'organizzazione di una testata e al diritto di informazione
- Incontri con giornalisti e esperti esterni
- Riunioni partecipate per stabilire i ruoli degli studenti, decidere il format con cui proporre il giornalino e la sua cadenza, decidere i momenti da svolgere in presenza e quelli a distanza secondo le normative, le necessità dei singoli e del Progetto. Si ipotizza una alternanza.
- Riunioni di redazione per progettare e realizzare semplici inchieste, interviste, questionari, articoli e reportages video
- Progettare ed impaginare il giornale
- Organizzazione tecnica della stazione radio e dei software necessari

Strumenti

Per effettuare queste azioni, per la parte in presenza, è necessaria un'aula dell'Istituto e, possibilmente, un laboratorio munito di computer nonché l'FCL con la cabina di registrazione

Rapporti con soggetti esterni

E' ipotizzabile - dopo un riscontro con gli studenti - un incontro con:

- giornalisti
- ex docenti o docenti di altri istituti che svolgono progetti simili
- ex studenti dell'Istituto
- studenti di altri istituti che svolgono progetti simili
- esperti di web radio

Durata

Da Ottobre a Giugno

## ● TEST D'INGRESSO - FACOLTA' SCIENTIFICHE

Il progetto si propone di rafforzare le competenze scientifiche degli studenti delle classi



terminali che intendono proseguire gli studi iscrivendosi a un percorso universitario di tipo scientifico e di favorire l'autovalutazione delle competenze di logica, matematica, fisica e chimica, necessarie al superamento dei test di ingresso universitari dei corsi di laurea scientifici. Si prevede che le ore che gli studenti dedicheranno al progetto potranno essere riconosciute come attività di PCTO .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Le priorità risultano essere sul follow-up e monitoraggio del proseguimento degli studi e l'inserimento lavorativo.

#### Traguardo

Creare un sistema di raccolta dati annuale per monitorare il percorso di almeno il 70% degli ex studenti a uno, tre e cinque anni dalla conclusione del percorso scolastico. Rafforzare la collaborazione con aziende, università e altri enti con eventi di orientamento o incontri diretti per preparare meglio gli studenti.

## Risultati attesi

---

Il progetto si prefigge di rafforzare le competenze scientifiche degli studenti del triennio e promuovere l'orientamento alle lauree scientifiche.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Destinatari

Studenti delle classi V.

Metodologia

Gli studenti affronteranno quesiti tratti dalle prove TOLC-I.

Durata

Da Dicembre a Febbraio 2025 (si prevedono 10 incontri della durata di 2 ore ciascuno).

## ● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE: FIRST (B2) e PET (B1) L'intervento prevede l'organizzazione di corsi condotte da un docente esperto madrelingua per conseguire le certificazioni che attestano il raggiungimento dei livelli B1 e B2 del CFR (Common European Framework). L'ente certificatore è la Cambridge University. Il progetto coinvolge l'offerta formativa dell'Istituto, sotto il profilo dell'innovazione didattica, dell'educazione multiculturale e dell'educazione alla cittadinanza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Per migliorare ulteriormente le competenze chiave europee (dove la scuola già si valuta 6 su 7), possiamo definire azioni mirate e traguardi misurabili nelle competenze di comunicazione in lingue straniere, competenze sociali e civiche e le competenze di iniziativa e imprenditorialità

### **Traguardo**

Incrementare del 10% la partecipazione degli studenti a progetti internazionali o scambi linguistici. Avviare un percorso di educazione all'imprenditorialità in collaborazione con enti locali, coinvolgendo almeno il 50% degli studenti delle classi quinte.

## Risultati attesi

---

Conseguimento di certificazioni che attestano il raggiungimento dei livelli B1 e B2 del CFR (Common European Framework).

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Ente certificatore linguistico e organizzatore dei corsi.

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



Lingue

Aule

Aula generica

## Approfondimento

### Destinatari

Tutti gli studenti interessati che aderiscano al progetto purché vi siano almeno 15 studenti per corso.

### Metodologie

Numero 15 ore di corso pomeridiano dalle 14.30 alle 16.00 con docente madrelingua esterno in preparazione alla certificazione linguistica. Orientativamente i corsi partiranno tra dicembre e gennaio con esame ad aprile/maggio.

### Durata

Dicembre 2024 - Maggio 2025

## ● ERASMUS+

L'Istituto Severi, in quanto membro di un consorzio di sette scuole vincitore di una charter Erasmus+ con certificazione di eccellenza, è destinatario un numero di borse di studio volte a garantire la mobilità degli studenti e dello staff, che consentono di sviluppare le soft skills e avere ricadute sull'apprendimento permanente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Per migliorare ulteriormente le competenze chiave europee (dove la scuola già si valuta 6 su 7), possiamo definire azioni mirate e traguardi misurabili nelle competenze di comunicazione in lingue straniere, competenze sociali e civiche e le competenze di iniziativa e imprenditorialità

### Traguardo

Incrementare del 10% la partecipazione degli studenti a progetti internazionali o scambi linguistici. Avviare un percorso di educazione all'imprenditorialità in collaborazione con enti locali, coinvolgendo almeno il 50% degli studenti delle classi quinte.

### Risultati attesi

---

Scopo del progetto è garantire la mobilità del personale e degli studenti dell'Istituto, valutando anche l'ampliamento delle possibilità attualmente offerte.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno

## Approfondimento

Il progetto prevede le seguenti azioni:



- Permanenza per un periodo di 30 giorni di un gruppo di studenti di quarta (circa 15) in una cittadina europea con lingua veicolare inglese. Durante questo periodo gli studenti svolgono uno stage valido ai fini del riconoscimento dei PCTO;
- Formazione di una settimana all'estero rivolta a un numero ristretto di membri dello staff (1).

#### Destinatari

Studenti di quarta, docenti.

#### Metodologie

Borse Erasmus, bando di selezione degli studenti, questionari e materiali della piattaforma OLS, convenzione firmata col Centro Produttività Veneto (CPV).

#### Rapporti con soggetti esterni

La scuola fa parte di un consorzio di sei scuole a cui si aggiunge il Centro Produttività Veneto (CPV), che rappresenta la scuola capofila ed ha il compito di gestire gli aspetti organizzativi.

#### Durata

Tutto l'anno scolastico.

## ● LETTORATO CURRICOLARE (LETTORATO DI INGLESE)

---

L'attività di insegnamento di un docente madrelingua inglese si rende utile principalmente per il potenziamento della comunicazione orale (produzione e comprensione), ma anche come supporto allo sviluppo di argomenti relativi alla multiculturalità. L'attività di potenziamento del lettore tenderà a valorizzare l'insegnamento della disciplina stessa nonché ad arricchire gli studenti di una competenza multiculturale e linguistica difficilmente ottenibile con altri strumenti, in quanto i docenti dell'Istituto non sono madrelingua.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

Priorità





Per migliorare ulteriormente le competenze chiave europee (dove la scuola già si valuta 6 su 7), possiamo definire azioni mirate e traguardi misurabili nelle competenze di comunicazione in lingue straniere, competenze sociali e civiche e le competenze di iniziativa e imprenditorialità

### Traguardo

Incrementare del 10% la partecipazione degli studenti a progetti internazionali o scambi linguistici. Avviare un percorso di educazione all'imprenditorialità in collaborazione con enti locali, coinvolgendo almeno il 50% degli studenti delle classi quinte.

### Risultati attesi

---

Coinvolgere e motivare la popolazione studentesca del triennio allo studio della lingua inglese per formare cittadini multilingue consapevoli, nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza globale, così come promosso dall'UNESCO nel 2015.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docente madrelingua individuato tramite avviso pubblico

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### Approfondimento

Il potenziamento della lingua straniera è tra gli obiettivi di miglioramento del PTOF e soddisfa le richieste di studenti e famiglie di internazionalizzazione del percorso di apprendimento. La/il docente madrelingua inoltre è testimone diretto dell'appartenenza linguistica e culturale di un paese di lingua anglofona e questi due aspetti, non solo arricchiscono notevolmente l'offerta



didattica della disciplina di Lingua Inglese, ma seguono anche le Linee Guida ministeriali e rientrano tra le otto competenze chiave europee (competenza multilinguistica e consapevolezza ed espressioni culturali).

#### **Destinatari**

Studenti delle Classi IV

**Metodologie:** lezioni partecipate/dibattiti/peer to peer/group work - metodologie che permettano la continua interazione orale e lo sviluppo delle competenze orali e multiculturali.

È previsto un percorso concordato con la lettrice di tematiche di confronto culturale con utilizzo della lingua che tenga conto degli aspetti linguistici, culturali e di cittadinanza sviluppati durante le lezioni.

**Durata**

Da Novembre 2024 a Marzo 2025 (a ciascuna classe quarta saranno dedicate 5 ore di lettorato).

## ● ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

---

L'accoglienza delle classi prime si svolge nell'arco delle prime due settimane e prevede successivi interventi e monitoraggi nel corso dell'anno scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Promozione delle relazioni tra pari e con i docenti; conoscenza della scuola, dei punti salienti del Regolamento d'Istituto e della didattica digitale, in collaborazione educativa con le famiglie; conoscenza dei servizi offerti dall'Istituto agli studenti (Ref. Bullismo, C.I.C., Servizio psicologico); conoscenza e applicazione della raccolta differenziata (attività di Educazione Civica a cura dei Cdc); conoscenza dei principi di base della Sicurezza negli ambienti scolastici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Destinatari

Studenti delle classi I

Metodologia

Il progetto, che vede coinvolti i docenti della Commissione Accoglienza, i docenti della Peer Education e gli studenti Peer Educators, prevede per gli studenti le seguenti attività:

- Conoscenza della Scuola mediante visita guidata, in collaborazione con i Peer educators e il docente dell'ora.
- Presentazione in tutte le classi del Regolamento d'Istituto e, nelle classi digitali, del Regolamento relativo all'uso dell'Ipad in collaborazione con i Peer educators.
- Attività di socializzazione del gruppo classe da effettuare all'esterno e/o all'interno della struttura scolastica.
- Incontro con le famiglie (durante il quale è prevista la presenza, oltre che di due membri della



commissione accoglienza, anche del DS e dei docenti referenti dei servizi dedicati agli studenti).

- Uscita didattica a Padova con caccia al tesoro (a cura dei Consigli di Classe che hanno deliberato di attuare la proposta, indicandone i relativi accompagnatori) per favorire la conoscenza del territorio, soprattutto agli studenti provenienti dalla periferia.
- Somministrazione test d'ingresso (Italiano, Matematica, Inglese e Scienze).
- Raccolta ed elaborazione dei risultati dei test d'ingresso e restituzione sui contenuti degli stessi ai Consigli di Classe.

Durata

Prime due settimane e successivi attività e monitoraggi durante l'anno scolastico.

## ● GIOCHI DELLA CHIMICA

---

Il progetto intende fornire una preparazione adeguata per partecipare alle fasi d'Istituto regionali e possibilmente nazionali dei Giochi della Chimica 2025 agli alunni delle classi seconde che dimostrino, nel corso dell'anno scolastico, di avere una certa inclinazione verso la disciplina. Inoltre prevede che gli studenti dell'Istituto possano partecipare anche ai giochi a squadre composte da studenti del triennio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Preparare in maniera adeguata gli alunni del secondo anno ed eventualmente anche quelli del triennio che partecipano ai Giochi della Chimica; valorizzare le eccellenze in campo scientifico e motivare allo studio della materia, anche in vista di un'eventuale ingresso in un percorso universitario.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

### Approfondimento

Destinatari

Alunni del secondo anno scolastico e del triennio per la gara individuale.

I giochi della chimica fanno parte di quelle attività che tendono ad ampliare l'offerta formativa, valorizzando le eccellenze in campo scientifico dell'Istituto e il loro interesse verso le discipline tecnico-scientifiche.

Destinatari

Alunni del biennio e del triennio per la gara a squadre.

Metodologie

Il corso sarà articolato in lezioni frontali, esercitazioni a tempo e correzione dei questionari con spiegazione degli errori.

Rapporti con soggetti esterni



L'istituzione interessata è la Società Chimica Italiana (SCI) che organizza i Giochi della Chimica e il Dipartimento di Chimica di Padova.

Durata

La preparazione avverrà nei mesi di dicembre-gennaio e febbraio.

La partecipazione ai Giochi della Chimica avverrà presumibilmente:

Fase d'Istituto: 7 febbraio 2025 per la competizione individuale;

Finali regionali: 29 marzo 2025 presso il Dipartimento di Chimica dell'Università di Padova;

Competizione a squadre: 19 marzo 2025.

## ● BIBLIOTECA DEL SEVERI

---

Il progetto si propone di promuovere la crescita dell'Istituto Severi, incentivare il prestito, stimolare eventi e gli incontri negli spazi della biblioteca, favorire nuove acquisizioni librarie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Promuovere e gestire l'acquisizione di nuovi libri; stimolare la fruizione delle risorse della Biblioteca da parte di tutti i soggetti afferenti all'Istituto, in particolare gli studenti; promuovere





iniziative culturali che permettano di 'vivere' gli spazi della biblioteca e di conoscere il mondo dell'editoria; supportare le attività di funzionamento della biblioteca.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali                      Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

## Approfondimento

Attraverso il progetto si vuole migliorare e promuovere la conoscenza della Biblioteca, quale importante risorsa materiale dell'Istituto, per consentire che diventi uno spazio di arricchimento culturale, di aggregazione e partecipazione attiva alla vita scolastica e che, attraverso essa, si promuova la conoscenza e la relazione con i libri, anche in un'ottica di formazione permanente.

Il progetto soddisfa i seguenti bisogni:

- Necessità di arricchire e potenziare il patrimonio librario dell'istituto con libri di recente pubblicazione e che incontrino l'interesse degli studenti e che possano motivarli alla lettura.
- Necessità di aumentare il desiderio di lettura degli studenti.
- Necessità di avvicinare gli studenti anche al dietro le quinte dei libri in tutte le fasi di preparazione.

Destinatari

Tutti i soggetti che fanno parte dell'istituto: studenti, docenti, personale ATA.

Metodologie

Fase 1: Diffusione del tesseramento





Fase 2: Azioni di incentivazione del prestito

Fase 3: Raccolta di indicazioni per le acquisizioni di nuovi libri

Fase 4: Proposta di acquisizione di nuovi libri

Fase 5: Ideazione e promozione di eventi

Fase 6: Supporto al tesseramento, al prestito e alla catalogazione

Rapporti con soggetti esterni

Polo Regionale Veneto SBN, esperti esterni a titolo gratuito

Durata

Tutto l'anno scolastico.

## ● MOVE 2024 CUTTING-EDGE SEVERI

---

La Regione Veneto, in linea con le direttrici europee, a partire dal 2013, ha promosso bandi di formazione linguistica e cofinanziamento comunitario. Con il DGR n.467 del 2 maggio 2024, ha pubblicato il bando Move 2024: giovani all'estero per la certificazione linguistica con l'obiettivo di sviluppare le competenze linguistiche e personali degli studenti delle classi III o IV degli Istituti superiori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Per migliorare ulteriormente le competenze chiave europee (dove la scuola già si valuta 6 su 7), possiamo definire azioni mirate e traguardi misurabili nelle competenze di comunicazione in lingue straniere, competenze sociali e civiche e le competenze di iniziativa e imprenditorialità

### Traguardo

Incrementare del 10% la partecipazione degli studenti a progetti internazionali o scambi linguistici. Avviare un percorso di educazione all'imprenditorialità in collaborazione con enti locali, coinvolgendo almeno il 50% degli studenti delle classi quinte.

Risultati attesi

---

Favorire lo sviluppo della conoscenza della lingua straniera attraverso l'ottenimento di una certificazione linguistica nell'ambito del QCER; favorire la mobilità dei giovani all'interno dello spazio europeo, incrementando le connessioni, le relazioni e lo scambio di esperienze; favorire la parità di accesso e il completamento di una istruzione e formazione inclusive e di qualità; favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
<b>Aule</b>	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto Move 2024, attraverso il relativo bando, propone un'esperienza di mobilità transnazionale con l'obiettivo prioritario di ottenere una certificazione linguistica nell'ambito del QCER. L'azione è frutto della consapevolezza che l'apprendimento di una lingua straniera risulti più efficace se acquisita dai giovani, facendo ricorso a esperienze dirette nei contesti sociali in cui quella lingua si parla correntemente. Unitamente all'acquisizione della certificazione linguistica, l'azione intende favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, per cui la conoscenza delle lingue costituisce un indiscutibile valore aggiunto, favorendo la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, la solidarietà e l'apprendimento non formale e informale.

Destinatari

Studenti delle classi III

Metodologie

Per l'attività focus paese si prevede di utilizzare metodologie diversificate che comprendono lezione frontale, Cooperative Learning, JIGSAW e peer tutoring.

Per le attività da svolgersi al rientro dal soggiorno si prevede di integrare attività di gruppo e a coppie per la simulazione dello speaking attraverso il communicative approach, con attività individuali volte all'apprendimento delle strategie globali e analitiche per la parte di reading comprehension/listening comprehension anche mediante l'uso di dizionari multimediali, e il Promethean verrà utilizzato come strumento compensativo in mancanza di BYOD, in tal senso



potrebbe essere attivato un Google Classroom. Attività individuali e di peer tutoring/coaching verranno utilizzate per lo sviluppo dell'abilità di scrittura. Attività di simulazione dell'esame di certificazione.

Rapporti con soggetti esterni

CPV

Durata

A seguito di approvazione del progetto da parte della Regione Veneto, vi sarà la selezione dei partecipanti in autunno, le 8 lezioni di focus paese in primavera, il soggiorno all'estero in estate (60 ore a partire dalla seconda metà di luglio). Durante la prima parte dell'a.s. 2024-25 vi saranno le ultime 8 ore di preparazione alle certificazioni linguistiche e l'esame (conclusione del progetto entro dicembre 2025).

## ● ANNO ALL'ESTERO

---

Il progetto intende favorire le esperienze di studio/formazione compiute all'estero da parte degli studenti italiani per periodi non superiori a un anno scolastico. E' necessario che l'Istituto si coordini con la famiglia e l'istituzione estera o l'ente promotore per elaborare un piano di apprendimento e monitoraggio del percorso dello studente che risulti efficace e in linea con le Indicazioni Nazionali. Nel rispetto della normativa di riferimento, da quest'anno nel nostro Istituto è previsto l'inserimento di uno studente straniero che frequenterà una classe II.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Per migliorare ulteriormente le competenze chiave europee (dove la scuola già si valuta 6 su 7), possiamo definire azioni mirate e traguardi misurabili nelle competenze di comunicazione in lingue straniere, competenze sociali e civiche e le competenze di iniziativa e imprenditorialità

### Traguardo

Incrementare del 10% la partecipazione degli studenti a progetti internazionali o scambi linguistici. Avviare un percorso di educazione all'imprenditorialità in collaborazione con enti locali, coinvolgendo almeno il 50% degli studenti delle classi quinte.

### Risultati attesi

---

Favorire/regolamentare/monitorare il processo di internazionalizzazione della mobilità studentesca dell'Istituto, con lo scopo di formare cittadini consapevoli, considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Relazioni con le agenzie/enti scelti dalle famiglie.



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Lingue

## Approfondimento

Destinatari

Studenti delle classi II e III.

Metodologie

Promozione del progetto, monitoraggio e coordinamento.

Rapporti con soggetti esterni

Relazioni con le agenzie/enti scelti dalle famiglie.

Durata

L'intero anno scolastico.

## ● INTEGRAZIONE STUDENTI STRANIERI E NON MADRE LINGUA

---

Il Progetto sull'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri è in atto nell'Istituto ormai da molti anni e l'aumento sempre più considerevole di ragazzi non italofofoni ha fatto nascere, in particolare nel corso degli ultimi anni, l'esigenza di una specifica progettazione che promuova una didattica efficace e funzionale all'inclusione degli studenti stranieri. Le attività previste rientrano in un processo di lavoro che coinvolge più soggetti (gli studenti stranieri, il personale docente interessato, il personale della scuola, la Rete di riferimento della scuola) in un'ottica di





sistema, la cui azione coordinata avrà il fine di erogare un servizio utile agli studenti stranieri in particolare e, più in generale, alla comunità scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Stabilizzare i risultati scolastici degli allievi dell'Istituto al termine del primo biennio.

#### Traguardo

Alla fine del triennio 2022-25, consolidare la percentuale di ammessi nelle classi prime intorno all'80% e quelli di ammessi nelle classi seconde intorno al 90%.

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Condivisione di buone pratiche: analizzare e diffondere le strategie didattiche che





hanno contribuito a questi risultati. Valorizzazione del merito: riconoscere il lavoro di studenti e docenti attraverso eventi o premi. Approfondimento delle eccellenze: sviluppare percorsi avanzati per gli studenti con maggiori potenzialità. Preparazione mirata.

## Traguardo

Matematica Mantenere o migliorare del 5% il punteggio medio. Garantire che almeno il 90% degli studenti raggiunga il livello di sufficienza. Portare almeno il 30% degli studenti al livello più alto di competenza. Inglese Consolidare il risultato eccellente raddoppiando il punteggio medio nazionale per il livello B2

## Risultati attesi

---

L'obiettivo generale del progetto consiste nel favorire l'integrazione degli studenti di cittadinanza non italiana, con background migratorio e non madrelingua, attraverso attività di supporto nell'apprendimento della lingua italiana (L2), sostegno nello studio delle discipline, valorizzazione del personale processo di apprendimento, anche al fine di contrastare il disagio e l'abbandono scolastico. Gli interventi saranno curati da figure professionali che hanno maturato esperienza nella didattica dell'Italiano agli stranieri, nell'ottica di una formazione linguistica permanente che accompagni gli studenti nell'apprendimento della lingua italiana, in quanto condizione di accesso all'inclusione scolastica, alla conoscenza e, dunque, alla futura realizzazione sociale e lavorativa. Gli obiettivi specifici di progetto punteranno a favorire il miglioramento del successo scolastico, in particolare tra la prima e la seconda classe del primo biennio nel cui passaggio si riscontrano ancora numeri elevati di non ammessi, con particolare attenzione ai neo arrivati; l'accoglienza e l'integrazione, soprattutto degli studenti NAI; l'orientamento e il ri-orientamento degli studenti stranieri interessati; la promozione dell'incontro tra culture, del superamento degli stereotipi basati sull'idea di razza; la partecipazione alle reti territoriali esistenti per recuperare fondi e risorse; la collaborazione con gli stakeholders territoriali per mutuare esperienze e buone prassi utili al miglior funzionamento del processo di lavoro implementato; l'intervento presso le Istituzioni per costruire relazioni e collaborazioni, finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Le attività previste dal progetto mirano a soddisfare:

- i bisogni linguistici degli studenti non madrelingua;
- i bisogni di integrazione degli studenti all'interno del contesto scolastico;
- la necessità di valorizzare le differenze e le diverse identità degli studenti che sono considerate una ricchezza e un'irripetibile occasione di educazione al confronto e ai valori della convivenza civile;
- l'esigenza dei docenti di trarre beneficio dagli interventi di supporto organizzati dall'Istituto in favore dei loro studenti non madrelingua, per renderne, anche attraverso la sperimentazione di azioni mirate e personalizzate, più proficuo il lavoro all'interno delle rispettive classi, e favorirne effettivi coinvolgimento e partecipazione.

Destinatari

- Studenti dell'Istituto di cittadinanza non italiana, con background migratorio e non madrelingua.
- Studenti dell'Istituto che incontrano altre culture.
- Docenti delle classi in cui sono inseriti studenti con background migratorio.

Metodologie

In considerazione della rilevazione dei bisogni espressi dai Coordinatori di classe per conto dei rispettivi CdC e dell'individuazione di un numero sufficiente di docenti che si renderanno disponibili per realizzarli, si propone di organizzare i seguenti:

> Corsi-laboratori



- Italiano Base, rivolto agli studenti di più recente immigrazione e/o la cui conoscenza della lingua italiana è limitata.

Setting: gruppo classe (possibilmente ridotto).

- Italiano Avanzato, rivolto agli studenti stranieri presenti all'interno dell'Istituto che hanno necessità di migliorare nell'uso della lingua italiana.

Setting: gruppo classe (possibilmente ridotto).

- Metodo di studio, rivolto agli studenti che hanno difficoltà evidenti nella gestione del metodo di studio e faticano a sostenerne autonomamente i ritmi.

Setting: incontri individuali e/o di piccolo gruppo.

La metodologia a cui si ricorrerà nella gestione delle attività d'aula prediligerà un approccio interattivo, prevedendo l'alternanza tra lezioni teoriche e momenti applicativi/esercitazioni pratiche, casi studio, lavori di gruppo. Saranno anche previste simulazioni di gruppo (role playing), visione di materiali, ecc...

Il contesto situazionale e lessicale delle attività proposte e delle esercitazioni riguarderà anche aspetti della vita quotidiana.

> Corso di apprendimento mirato sulla lingua di studio [a cura di stakeholders esterni]

L'intervento, da realizzare eventualmente in collaborazione ricorrendo a uno stakeholder esterno esperto, prevede una durata di 40 ore da svolgersi in orario extracurricolare presso la sede dell'Istituto, l'affiancamento agli studenti interessati di un esperto nella disciplina di studio in cui sono state rilevate maggiori difficoltà di apprendimento (es. Matematica, Storia, Chimica, Fisica, ...), con l'obiettivo di favorire un più fluido passaggio degli studenti dalla lingua della comunicazione alla specifica lingua della disciplina oggetto di approfondimento e supportarli nell'apprendimento mirato delle conoscenze per loro più complesse, oltre che nel percorso scolastico nel suo insieme.

Rapporti con soggetti esterni

Il personale esterno coinvolto nelle attività è rappresentato da:

- Personale docente disponibile a ricoprire le ore di docenza nei corsi-laboratori che saranno avviati, in caso di mancanza di personale interno.



- Stakeholders territoriali con i quali favorire alleanze educative che consentano agli studenti stranieri dell'Istituto di raggiungere una più completa autonomia nell'uso della lingua italiana.
- Altre Istituzioni, rappresentate dai soggetti afferenti alle Reti a cui l'ITI "F. Severi" è collegato e dai relativi rappresentanti (Rete Più opportunità per più culture).

Durata

Da Settembre 2024 ad Agosto 2025.

## ● GIORNATE DELLO SPORT

---

Proporre agli alunni di tutte le classi attività in contesto agonistico, mediante la partecipazione a tornei organizzati da enti e società sportive federate, riconosciuti dal CONI, in strutture adatte alla conoscenza e pratica degli sport calcio, pallavolo e pallamano. Il progetto soddisfa i bisogni di poter acquisire quelle conoscenze, competenze e abilità in queste tre discipline, basi di tutte le altre attività sportive (saper correre, saltare e lanciare).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Recuperare, incrementare e sviluppare le proprie abilità motorie in ambienti adatti e contestualizzati, difficoltosi da attuare durante le normali ore curricolari.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Destinatari

Studenti e studentesse di tutte la classi in tornei misti e non per gli sport pallavolo e calcio a 11.

Studenti e studentesse delle classi prime per lo sport pallamano.

Metodologie

- Progettazione ed organizzazione del lavoro.
- Adesione di almeno del maggior numero di allievi possibile

Rapporti con soggetti esterni

Altri istituti scolastici.



Società sportiva.

Durata

Dal mese di gennaio a maggio.

## ● SPERIMENTANDO

Sperimentando è una mostra scientifica interattiva di esperimenti di fisica, chimica, scienze naturali e biologiche. Il progetto si pone l'obiettivo di avvicinare in modo piacevole e divertente, ma pur sempre rigoroso, giovani e meno giovani alla scienza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Migliorare l'istruzione in scienze, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), acquisire consapevolezza del modo in cui la complessità costituisce la cifra del nostro mondo attuale e pertanto si rende necessario perfezionare il modo in cui le STEM vengono insegnate a scuola, potenziare le competenze scientifiche degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Chimica
	Fisica
	Scienze
<b>Aule</b>	Aula generica
	Mostra presso cattedrale ex macello

## Approfondimento

L'edizione di quest'anno di Sperimentando ha per titolo : " H<sub>2</sub>O la molecola della vita".

Si richiede agli studenti partecipanti al concorso, composti in gruppi provenienti da una o più classi, e coordinati dagli insegnanti relatori del progetto, di realizzare un esperimento che illustri aspetti o sviluppi concetti di fisica, chimica e scienze naturali connessi con il tema proposto.

Si dovrà consentire ai visitatori di interagire con l'apparato sperimentale che avrà altresì caratteristiche di resistenza e sicurezza. Sarà inoltre garantita la manutenzione del tutto mediante controlli periodici. Una relazione sintetica , redatta dagli studenti, descriverà il fenomeno illustrato, fornendo le motivazioni che hanno portato alla sua scelta, i risultati ottenuti e i riferimenti bibliografici.

In collegamento alla mostra verranno organizzate conferenze a carattere scientifico che si svolgeranno anche presso l'Istituto "F. Severi".

Il progetto si propone di favorire i seguenti ambiti:

- Arricchimento dell'offerta formativa con riferimento particolare all' area matematico-scientifica
- Ricerca e innovazione tecnologica

Destinatari

Gli studenti di tutte le classi





#### Metodologie

La fase preliminare riguarda la comprensione sufficientemente approfondita del fenomeno che si interessa illustrare e dimostrare ed a tale scopo si svolgeranno lezioni con spiegazione dei contenuti, proiezione di slide, visione di tutorial.

La realizzazione di prototipi sperimentali si svolgerà soprattutto in orario pomeridiano compatibilmente con le disponibilità della scuola. I prototipi realizzati comprendono generalmente sistemi programmabili con microcontrollore, sensori, attuatori elettromeccanici e sviluppo di software.

I semi elaborati dovranno poi superare dei cicli di test ed ottimizzazione che soddisfino le richieste di partecipazione al concorso.

#### Rapporti con soggetti esterni

- AIF sez. di Padova
- Scuole della rete per Sperimentando
- Associazione Sperimentando APS
- Comune di Padova
- Provincia di Padova
- Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto
- Enti ed altri soggetti che vorranno contribuire alla buona riuscita del progetto.

#### Durata

L'attività si sviluppa durante tutto l'anno scolastico.

## ● SCACCHI A SCUOLA

---

Proporre, incentivare e favorire il gioco degli scacchi con la finalità di partecipare ai giochi studenteschi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Diffondere il gioco degli scacchi e preparare la squadra scolastica per i giochi studenteschi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Informatizzata

## Approfondimento

Destinatari

Studenti di tutte le classi.

Metodologie



Progettazione e organizzazione del lavoro.

Partecipazione di almeno 15 alunni.

Durata

Anno scolastico

## ● GIORNATE DELLO SPORT

---

Proporre agli alunni di tutte le classi attività in contesto agonistico, mediante la partecipazione a tornei organizzati da enti e società sportive federate, riconosciuti dal CONI, in strutture adatte alla conoscenza e pratica degli sport calcio, pallavolo e pallamano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Recuperare, incrementare e sviluppare le abilità motorie degli studenti delle classi prime in ambienti adatti.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Destinatari

- Studenti e studentesse di tutte la classi in tornei misti e non per gli sport pallavolo e calcio a 11.
- Studenti e studentesse delle classi prime per lo sport pallamano.

Metodologie

Progettazione ed organizzazione del lavoro., adesione del maggior numero di allievi possibile.

Rapporti con soggetti esterni

Altri istituti scolastici.

Società sportiva.

Durata

Una o più mattinate (dipenderà dal numero di classi prime partecipanti).

## ● COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE

---

Il progetto intende favorire l'organizzazione di ore aggiuntive di attività sportiva e convogliare le



risorse finanziarie, programmare le attività coerentemente con il progetto nazionale, contribuire alla formazione continua dei giovani, limitando la dispersione sportiva e avvicinando i ragazzi e le ragazze a nuove opportunità sportive e sociali, favorire la partecipazione alle competizioni sportive scolastiche, sviluppare e integrare le attività curricolari, organizzando e partecipando a tutte le fasi delle CSS.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Favorire la pratica delle discipline sportive nella consapevolezza che lo sport costituisce il naturale completamento dell'attività formativa svolta durante le lezioni curricolari, combattere la sedentarietà e proporre valori e stili di vita positivi, concorrere alla acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (collaborazione, rispetto delle regole, rispetto degli altri, ecc.).

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Destinatari



Tutti gli studenti dell'Istituto.

Metodologie

Organizzazione e partecipazione ad attività sportive agonistiche promozionali e didattiche, acquisizione delle attrezzature e materiali occorrenti.

Rapporti con soggetti esterni

Ministero dell'Istruzione e del Merito, CONI.

Durata

Tutto l'anno scolastico

## ● BIBLIOTECA DEL SEVERI

---

Il progetto si propone di promuovere la crescita della biblioteca dell'Istituto "F. Severi", seguendo le tre linee di sviluppo già intraprese lo scorso anno: favorire nuove acquisizioni librerie; incentivare il prestito; stimolare eventi e incontri negli spazi della biblioteca.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Condivisione di buone pratiche: analizzare e diffondere le strategie didattiche che hanno contribuito a questi risultati. Valorizzazione del merito: riconoscere il lavoro di studenti e docenti attraverso eventi o premi. Approfondimento delle eccellenze: sviluppare percorsi avanzati per gli studenti con maggiori potenzialità. Preparazione mirata.

#### Traguardo

Matematica Mantenere o migliorare del 5% il punteggio medio. Garantire che almeno il 90% degli studenti raggiunga il livello di sufficienza. Portare almeno il 30% degli studenti al livello più alto di competenza . Inglese Consolidare il risultato eccellente raddoppiando il punteggio medio nazionale per il livello B2

#### Risultati attesi

---

Promuovere e gestire l'acquisizione di nuovi libri; stimolare la fruizione delle risorse della biblioteca da parte di tutti i soggetti afferenti all'Istituto, in particolare gli studenti; promuovere iniziative culturali che permettano di 'vivere' gli spazi della biblioteca e di conoscere il mondo dell'editoria; supporto nelle attività di funzionamento della biblioteca.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Informatizzata

## Approfondimento

Destinatari

Tutti i soggetti che fanno parte dell'istituto: studenti, docenti, personale ATA.

Metodologie

Fase 1: Diffusione del tesseramento

Fase 2: Azioni di incentivazione del prestito

Fase 3: Raccolta di indicazioni per le acquisizioni di nuovi libri

Fase 4: Proposta di acquisizione di nuovi libri

Fase 5: Ideazione e promozione di eventi

Fase 6: Supporto al tesseramento, al prestito e alla catalogazione

Rapporti con soggetti esterni

Polo Regionale Veneto SBN

Esperti esterni

Durata

Intero anno scolastico



## ● PROGETTO SERVOMECCANISMI

---

Il percorso ha per oggetto la progettazione e la costruzione di meccanismi. Tale attività consente di sviluppare e approfondire le competenze di ideazione, progettazione, costruzione e programmazione, stimolando la capacità creativa degli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Per migliorare ulteriormente le competenze chiave europee (dove la scuola già si valuta 6 su 7), possiamo definire azioni mirate e traguardi misurabili nelle competenze di comunicazione in lingue straniere, competenze sociali e civiche e le competenze di iniziativa e imprenditorialità

### Traguardo

Incrementare del 10% la partecipazione degli studenti a progetti internazionali o scambi linguistici. Avviare un percorso di educazione all'imprenditorialità in collaborazione con enti locali, coinvolgendo almeno il 50% degli studenti delle classi quinte.

### Risultati attesi

---



Incentivare la collaborazione tra gli studenti; stimolare l'interesse verso l'innovazione e la creatività; integrare e potenziare la didattica curricolare attraverso percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari, coltivare e tutelare i talenti che l'Istituto accoglie; formare, orientare e attivare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze di team building e di problem solving.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Meccanico
------------	-----------

## Approfondimento

Il progetto è utile agli studenti per rafforzare e consolidare le competenze indicate, approfondire le conoscenze e le abilità legate alla progettazione assistita dal calcolatore, al lavoro di gruppo, all'organizzazione delle attività, alla suddivisione dei compiti, alla scelta delle lavorazioni necessarie per realizzare le parti meccaniche, alla scelta dei componenti da catalogo ed, eventualmente, alla programmazione robotica.

Gli studenti, attraverso esperimenti pratici, impareranno ad applicare in ambito meccanico e robotico le conoscenze apprese nelle discipline di indirizzo. Il loro lavoro consisterà, dunque, nella progettazione e costruzione di meccanismi di vario tipo, attività che permette inoltre di stabilire nuovi collegamenti fra le varie discipline studiate, esercizio utile anche ai fini della multidisciplinarietà e dell'Esame di Stato.

Il prodotto finale è rappresentato dalla progettazione e costruzione di un meccanismo scelto dal team in accordo con la docente. A tal fine, verranno studiati, scelti/progettati e realizzati, con le macchine utensili o la stampante 3D, tutti i seguenti elementi: sottosistemi, sensori, motori e sistema di alimentazione. Si provvederà, successivamente, all'assemblaggio, al collaudo di tutti i sottosistemi e alla programmazione delle schede per il movimento, qualora sia necessario, dedicandosi allo studio delle strategie di percezione-decisione-azione.

I risultati attesi sono riconducibili ai seguenti:



- progettazione meccanica e costruzione di servomeccanismi

- programmazione degli stessi.

Destinatari

Studenti del IV anno, dell'Indirizzo Meccanica e Meccatronica.

Metodologia

Si lavorerà in team durante le ore di lezione di Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto.

Gli studenti dovranno progettare dei meccanismi, realizzare i disegni, decidere le lavorazioni eseguendo i cartellini dei cicli di lavorazione, decidere le parti da acquistare rispettando il budget e ottimizzando i costi. organizzare le attività, suddividendo i compiti all'interno del team.

Durata

Ottobre 2024 - Maggio 2025

## ● PEER TO PEER

---

Il progetto riunisce due iniziative già attuate negli anni scolastici precedenti, i progetti Peer Education e Tutorando. Le linee generali vedono il coinvolgimento di studenti delle classi del triennio che si rendono disponibili ad affiancare gli studenti del biennio nel percorso educativo didattico. Il progetto mira a costruire una comunità scolastica educante con il coinvolgimento attivo di tutte le componenti, puntando allo sviluppo delle competenze di ascolto, collaborazione tra pari, responsabilizzazione e autonomizzazione del processo di crescita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Stabilizzare i risultati scolastici degli allievi dell'Istituto al termine del primo biennio.

### Traguardo

Alla fine del triennio 2022-25, consolidare la percentuale di ammessi nelle classi prime intorno all'80% e quelli di ammessi nelle classi seconde intorno al 90%.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Condivisione di buone pratiche: analizzare e diffondere le strategie didattiche che hanno contribuito a questi risultati. Valorizzazione del merito: riconoscere il lavoro di studenti e docenti attraverso eventi o premi. Approfondimento delle eccellenze: sviluppare percorsi avanzati per gli studenti con maggiori potenzialità. Preparazione mirata.

### Traguardo

Matematica Mantenere o migliorare del 5% il punteggio medio. Garantire che almeno il 90% degli studenti raggiunga il livello di sufficienza. Portare almeno il 30% degli studenti al livello più alto di competenza. Inglese Consolidare il risultato eccellente raddoppiando il punteggio medio nazionale per il livello B2

Risultati attesi

---

Peer Education: si propone di formare e sensibilizzare studenti del triennio, incentivandone



l'ascolto empatico, rispetto alle necessità dei propri pari, soprattutto delle classi del biennio, così da offrire sostegno, collaborazione, confronto, condivisione di paure ed esperienze, sia all'interno del gruppo di studenti, che nella relazione tra questi e i loro insegnanti. Tutorando: si propone di offrire sostegno allo studio, per arricchire l'offerta degli sportelli tradizionalmente erogati dai docenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Peer educator e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Destinatari

Tutti gli studenti dell'Istituto. Verosimilmente la proposta sarà indirizzata in particolar modo agli studenti delle classi I, II, e III come fruitori e a quelli delle classi III, IV e V come tutor.

Metodologie

Fasi:

1. Costituzione dei due gruppi di lavoro: peer e tutor con i docenti proponenti il progetto.
2. Definizione, insieme agli studenti, delle metodologie di gestione delle attività.
3. Avvio del progetto: individuazione degli spazi e del calendario in base alle disponibilità dei soggetti coinvolti (compresi i docenti di sorveglianza).
4. Comunicazione di inizio attività a studenti e famiglie.
5. Gestione delle attività di Peer education e Tutorando.
6. Riunioni di feedback.





- PEER EDUCATION: gli studenti saranno a disposizione dei loro pari e saranno coinvolti, in particolar modo, nell'accoglienza delle classi I e nell'affiancamento alle attività di rappresentanza (elezioni, assemblee di classi, redazione verbali).

- TUTORANDO: gli sportelli si svolgeranno con diversi tutor (studenti) attivi in due o tre aule contigue e un unico docente supervisore presente durante le ore di attività.

Durata

L'intero anno scolastico.

## ● CIC SPAZIO ASCOLTO

---

Lo spazio ascolto è un luogo in cui accogliere e supportare gli studenti, aiutandoli a individuare risorse personali e/o collettive indispensabili per affrontare il cammino di crescita. Tale spazio si rivolge anche ai genitori degli studenti, ai docenti e a tutto il personale scolastico. Lo spazio ascolto soddisfa la necessità di uno sviluppo globale della persona e del suo benessere psico-fisico. Questi aspetti contribuiscono ad un approccio sereno al percorso scolastico e concorrono al successo formativo e scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Stabilizzare i risultati scolastici degli allievi dell'Istituto al termine del primo biennio.

### Traguardo

Alla fine del triennio 2022-25, consolidare la percentuale di ammessi nelle classi prime intorno all'80% e quelli di ammessi nelle classi seconde intorno al 90%.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Condivisione di buone pratiche: analizzare e diffondere le strategie didattiche che hanno contribuito a questi risultati. Valorizzazione del merito: riconoscere il lavoro di studenti e docenti attraverso eventi o premi. Approfondimento delle eccellenze: sviluppare percorsi avanzati per gli studenti con maggiori potenzialità. Preparazione mirata.

### Traguardo

Matematica Mantenere o migliorare del 5% il punteggio medio. Garantire che almeno il 90% degli studenti raggiunga il livello di sufficienza. Portare almeno il 30% degli studenti al livello più alto di competenza. Inglese Consolidare il risultato eccellente raddoppiando il punteggio medio nazionale per il livello B2

## Risultati attesi

---

Offrire uno spazio protetto di ascolto attivo; accrescere negli studenti la consapevolezza delle problematiche del proprio vissuto personale e familiare; stimolare il raggiungimento di possibili soluzioni attraverso scelte autonome e autogestite.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Docenti interni e Psicologo/a nominato dalla ULSS.

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Destinatari

Alunni della scuola, genitori,, tutto il personale scolastico.

Metodologie

- Colloqui individuali con i docenti a disposizione.
- Aula dedicata.
- Mail istituzionale dedicata al servizio.

Rapporto con soggetti esterni

Psicologo/a nominato dalla ULSS

Durata

Ottobre 2024 - Maggio 2025



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE: LA RACCOLTA DIFFERENZIATA AL SEVERI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia  
circolare

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Promuovere la sensibilizzazione a comportamenti consapevoli e responsabili nel rispetto dell'ambiente e del patrimonio comune.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

L'attività propone di sensibilizzare al rispetto dei luoghi e dei beni della scuola, con particolare riferimento alla raccolta differenziata e al risparmio energetico d'intesa con il personale scolastico.

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: AMBIENTI SCOLATICI  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono presenti laboratori didattici in rete LAN . Inoltre, ciascuna aula didattica è dotata di connessione Wi-Fi a un sistema protetto della scuola per l'accesso a Internet per tutti i docenti.

Sono anche presenti classi digitali (11 classi), in cui anche gli studenti sono connessi in maniera protetta alla rete Wi-Fi e a Internet nel rispetto della normativa vigente GDPR.

Titolo attività: AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni aula è dotata di sistema di proiezione con Smart-TV con la possibilità di collegare via Wi-Fi i dispositivi abilitati dei docenti, Nelle classi digitali anche gli studenti possono collegare il loro dispositivo e il docente può controllare il flusso di lavoro dei ragazzi (sempre nel rispetto della normativa vigente in termini di protezione dati e Privacy).

Titolo attività: ACCESSO AL REGISTRO  
ELETTRONICO

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)



Ambito 1. Strumenti

Attività

IDENTITA' DIGITALE

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per l'accesso al Registro Elettronico (di seguito RE) è predisposto un sistema di autenticazione unica per famiglie e studenti e a due fattori per i docenti.

Titolo attività: PROFILO DIGITALE  
STUDENTI  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ciascuno studente è dotato di un profilo Google WorkSpace che consente di accedere, produrre, ricevere compiti, condividere materiali didattici digitali con studenti e docenti.

Ciascuno studente delle classi digitali viene dotato di profilo digitale gestito dalla scuola sempre nel rispetto del GDPR. Il profilo permette di accedere alle risorse messe a disposizione dalla scuola (Internet) in maniera sicura e riconoscibile.

Titolo attività: PROFILO DIGITALE  
DOCENTI  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ciascun docente è dotato di un profilo Google WorkSpace che consente di accedere, produrre e condividere materiali didattici digitali con studenti e colleghi docenti.

Nelle classi digitali, ciascun docente viene dotato di un ulteriore profilo digitale gestito dalla scuola sempre nel rispetto del GDPR, che permette di accedere alle risorse messe a disposizione dalla scuola (Internet) in maniera sicura e riconoscibile e di effettuare





Ambito 1. Strumenti

Attività

supervisione dei lavori eseguiti dagli studenti in classe (applicazione Apple Classroom).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: TEAM  
DELL'INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO  
DELLE COMPETENZE DIGITALI  
APPLICATE.  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Da settembre 2022 è stato costituito il nuovo Team dell'Innovazione. Nell'arco del triennio si promuoverà lo sviluppo di una vision condivisa della didattica digitale, la scuola 4.0 e l'e-policy.

Il team dell'innovazione intende sviluppare e promuovere una vision comune della scuola sul digitale: "imparare, insegnare ed educare promuovendo l'innovazione, le pari opportunità e l'accesso equo alle tecnologie digitali". L'istituto svilupperà un piano Scuola 4.0 adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 e previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento. Dove per Scuola 4.0" si intende la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

In accordo con la bozza del RAV e il PdM l'istituto si propone di rinnovare gli ambienti scolastici utilizzando i fondi previsti dall'azione 1, investimento 3.2, componente 1, missione 4 del PNRR.

L'istituto si pone come obiettivo quello di favorire l'apprendimento collaborativo con l'utilizzo di lavori di gruppo e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

far in modo che il luogo di apprendimento sia visto come luogo in cui si stia bene sia fisicamente che mentalmente.

Si intende valutare la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento, per consentire ai docenti di attuare una didattica efficace, con gli strumenti e il materiale di cui necessitano, specifico della loro disciplina. L'utilizzo del modello didattico per ambienti di apprendimento (DADA) nello stesso tempo favorisce negli studenti la capacità di concentrazione poiché, dovendo cambiare aula, hanno la possibilità di impiegare i cambi d'ora come momento di rigenerazione della mente; l'apprendimento con questo modello è attivo e si costruisce insieme agli studenti, attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali in cui si tenda alla centralità dell'alunno, in setting variabili e adattabili e attraverso la creazione di spazi emozionali.

ePolicy è un documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere:

- il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali , alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica;
- le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione;
- le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali , il curriculum digitale di studenti e docenti.

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

STUDENTI

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1) Dalla vision condivisa della scuola sul digitale si svilupperà un framework comune per le competenze digitali degli studenti. "Rubrica delle competenze digitali", basato sul framework europeo DigComp 2.2.

Per permettere a tutti gli studenti dell'Istituto lo sviluppo di tali competenze si opererà per ridurre il divario tra classi "digitali" e classi "tradizionali" e consentire (almeno in prospettiva) a tutti la possibilità di utilizzare, durante le lezioni, dispositivi digitali connessi alla rete.

2) Nell'ambito dello sviluppo del piano di lavoro sull'educazione civica ogni consiglio di classe valuta di adottare lo specifico traguardo T14 "Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica".

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto intende redigere un piano triennale della formazione atto a sostenere la vision sul digitale della scuola e a promuovere i trend di cambiamento e innovazione proposti dal sistema



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

scolastico locale, nazionale ed internazionale (in riferimento specifico alle iniziative del PNRR rivolto alla scuola).

L'istituto, in particolare, è impegnato a redigere una specifica progettualità per l'Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

A tal scopo sta predisponendo una offerta interna di accesso a diverse attività formative inerenti il PNSD e il piano scuola 4.0 e intende promuovere le iniziative dell'Equipe Formativa Territoriale del Veneto.

Piano as 2022-23. Tematiche sviluppate dal team innovazione:

1. Leadership, innovazione e apprendimento con il digitale
2. Metodologie digitali
3. Google workspace
4. Uso Smart Tv (Promethean)
5. Accessibilità con iPad
6. Classi digitali con iPad
7. Introduzione all'utilizzo del carrello MacBook

#### Altre Attività

- 1) Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

contenuti: moduli sull'utilizzo delle tecnologie disponibili nella scuola (Smart Tv, iPad, portatili MacBook). Tecnologie e ambienti disponibili presso i due laboratori Future Class Lab. destinatari: tutti i docenti

- 2) Messa in atto del progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione tramite la piattaforma "Futura PNRR - Gestione



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Progetti", che segue la linea di investimento 2.1 " Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico " di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. Il progetto prevede il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale per un percorso biennale con la partecipazione di almeno 20 docenti, in particolare per l'A.S. 2022/23 (da gennaio a giugno) si prevedono circa 20 ore di formazione relativamente a due ambiti:

- l'accessibilità: l'obiettivo è l'adozione di tecnologie atte a rendere la didattica il più accessibile possibile, tenendo presente diverse tipologie e difficoltà di apprendimento.
- la didattica attiva: una didattica che integri le risorse digitali con l'obiettivo di trovare le metodologie/tecniche/attività più adeguate sia per rendere i contenuti più fruibili ma anche per coinvolgere in maniera attiva gli studenti.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

ITI SEVERI-PADOVA - PDTF04000Q

### Criteri di valutazione comuni

I Dipartimenti disciplinari, articolazione del Collegio dei docenti, elaborano ogni anno un documento di programmazione che contiene le griglie di valutazione condivise.

Le griglie sono consultabili sul sito d'Istituto.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti del 15/10/2020 ha concordato di condividere criteri, griglie di valutazione con descrittori di livelli comuni per ciascuno dei tre nuclei fondanti della disciplina di Educazione Civica. Il voto di fine periodo sarà proposto per ciascuno studente dal Coordinatore di Educazione civica della classe, dopo aver raccolto i dati e le evidenze da tutti i docenti contitolari dell'insegnamento.

### Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento avviene secondo una griglia condivisa che comprende i seguenti indicatori: rispetto dell'orario scolastico e puntualità nella frequenza delle lezioni, puntualità negli adempimenti scolastici, comportamento in classe.

La griglia è consultabile sul sito d'Istituto.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Collegio dei docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento dello scrutinio finale. Per le assenze continuative, motivate e documentate il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di deroga al requisito della frequenza, purché tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane);
- ricongiungimento a parenti residenti all'estero;
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale;
- gravidanza, parto, allattamento;
- maternità, paternità, assistenza figli minori;
- assistenza parenti disabili;
- Bisogni Educativi Speciali secondo la valutazione del Consiglio di classe;

Per gli studenti ammessi alla valutazione, il docente della disciplina propone il voto in base a un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il secondo periodo di valutazione e sulla base di una valutazione complessiva di impegno, interesse e partecipazione dimostrati; per il secondo biennio e l'ultimo anno anche nella partecipazione alle attività di PCTO. La proposta di voto tiene inoltre conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, dell'esito delle verifiche relative a eventuali iniziative di sostegno e a interventi di recupero precedentemente effettuati.

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede a una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

In tale caso il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli





specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.

Si procede, invece, al giudizio finale nei confronti degli studenti per i quali il Consiglio di classe abbia espresso una valutazione positiva in tutte le discipline, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti, nonché nei confronti degli studenti che presentino insufficienze diffuse tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.

#### Interventi successivi allo scrutinio finale

In caso di sospensione del giudizio finale vengono comunicate alle famiglie, tramite registro elettronico, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

#### Verifiche finali e integrazione dello scrutinio finale

Le operazioni di verifica sono organizzate dal Consiglio di classe e sono condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti del medesimo Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe delibera l'integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, e che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla classe successiva.

Per quanto non inserito nel presente documento vale quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

E' ammesso all'esame di Stato la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;
- svolgimento dell'attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di



discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo.

Per quanto non inserito nel presente documento vale quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno, nello scrutinio finale degli ultimi tre anni, un punteggio, denominato credito scolastico, che si aggiunge ai punteggi riportati nelle prove dell'Esame di Stato per determinare la votazione finale.

Il calcolo del credito scolastico avviene sulla base di una tabella ministeriale, in cui la media dei voti individua la banda di oscillazione; l'attribuzione del punteggio all'interno della banda viene determinata da:

- media dei voti con parte decimale superiore a 0,5;
- assiduità della frequenza (il requisito è soddisfatto se è stato attribuito il punto in condotta);
- interesse e partecipazione al dialogo educativo in classe;
- impegno nello studio personale;
- partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola (giochi sportivi studenteschi, corsi di approfondimento, peer education, partecipazione/tutoraggio nelle attività di orientamento promosse dall'Istituto, ecc.);
- collaborazione con i compagni;
- crescita, maturazione, capacità di autocritica.

Il punto è attribuito con il possesso di 3/7 delle suddette voci.

Nel caso di frequenza di un anno all'estero, lo studente, entro l'inizio della classe di reinserimento nel nostro Istituto, è invitato a un colloquio per l'attribuzione del credito scolastico della classe non frequentata, in cui sono valutate l'esperienza e le competenze acquisite all'estero e, eventualmente, le conoscenze e competenze della classe non frequentata in Italia da acquisire. Ai fini dell'attribuzione del credito, oltre agli esiti del colloquio, saranno considerate le valutazioni riportate all'estero, i programmi svolti (che lo studente dovrà consegnare alla scuola con sufficiente anticipo, tradotti in italiano), le eventuali attività integrative, comprese le attività di PCTO.

## **Esami integrativi e di idoneità.**

L'Istituto Severi accoglie le iscrizioni di studenti provenienti da altre scuole nel rispetto della normativa e delle scelte educative espresse dalle famiglie.



#### Riferimenti normativi

D. Lgs. 297/94, art. 192, 193;

D.P.R. 323/99 (Disposizioni per Esami Integrativi)

O.M. 90/01, art. 21, 23, 24;

C.M. 10/2016 e susseguenti (C.M. annuale per l'iscrizione degli alunni);

Legge 107/15 (Norme riguardanti l'obbligatorietà dei percorsi di ASL)

Dlgs 62/2017

Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019 – art. 1 cc.784-787, Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento-PCTO)

#### Procedura

Lo studente interessato:

- si rivolge alla segreteria didattica per formulare la sua richiesta
- viene invitato a sostenere un primo colloquio orientativo con il referente del progetto orientamento
- si rivolge alla segreteria didattica per compilare eventualmente la domanda
- viene assegnato al Consiglio della classe che lo esaminerà
- viene invitato a presentare il programma svolto
- integrerà eventualmente i contenuti su indicazione dei docenti che lo esamineranno
- prende visione delle date in cui sostenere gli esami

## Interventi di recupero e sostegno.

L'attività di recupero è integrata nella programmazione didattica ordinaria e si concretizza in una molteplicità di attività in aula e incontri pomeridiani. Gli studenti sono spronati ad essere protagonisti attivi del loro apprendimento e sta a loro accedere ad una serie di opportunità che la scuola offre. I docenti hanno il compito di indirizzare gli studenti in difficoltà verso gli strumenti che possono aiutarli.

Nella valutazione finale i Consigli di Classe prendono in considerazione, oltre alla conoscenza dei contenuti, la capacità degli allievi di gestire le difficoltà che incontrano.

L'istituto organizza attività di recupero:

- in orario curricolare, denominate "recupero in itinere", modulate dal docente sulla base dell'orario curricolare (1 ora/settimana per le materie di 4 o più ore, 1 ora ogni due settimane per le altre; le discipline tecniche del triennio, da 4 ore in su, svolgono il recupero 1 ora ogni due settimane);
- in orario extracurricolare, promosse dall'istituto, a libera iscrizione; tra queste:
  - lo sportello didattico, per tutte le materie, durante l'intero anno scolastico per gruppi di 3-8



studenti;

- lo sportello didattico, per gli studenti stranieri, anche individuale;
- corsi monografici di approfondimento;
- corsi di recupero estivo

Le attività pianificate oltre l'orario di lezione sono normalmente a libera iscrizione.

I Consigli di classe, nelle sessioni di scrutinio, elaborano, per ciascuno studente con valutazione insufficiente, precise indicazioni di lavoro, a supporto dello studio individuale.

Nella settimana successiva allo scrutinio di primo periodo, il CdC organizza una settimana di recupero interamente dedicata alle discipline insufficienti, in cui non saranno previste né verifiche né spiegazioni. Nella prima o seconda settimana seguente, il CdC programma le verifiche, una al massimo per ogni giorno.

Al termine degli scrutini di giugno, i docenti con studenti sospesi consegnano in vicepresidenza in busta chiusa la prova che sarà proposta per il recupero di fine anno, unitamente a indicazioni dettagliate per il recupero in termini di argomenti da svolgere e di possibile scansione oraria, in caso di corso di recupero gestito da docenti diversi.

## **Scuola In Ospedale (SIO) e Istruzione Domiciliare (ID)**

Qualora si rendesse necessario attivare percorsi di scuola in ospedale, per gli studenti ospedalizzati, o ospedaliero-domiciliari, per gli studenti in pausa terapeutica superiore a 30 giorni, l'Istituto attiverà le azioni previste dall'Accordo di Rete "Web for Help Extension-La Scuola Superiore in Ospedale", siglato in data 13 settembre 2019 e di cui l'ITC Calvi di Padova è l'Istituto capofila.

## **Criteri di valutazione degli studenti stranieri**

Criteri di valutazione degli studenti stranieri con nessuna/limitata padronanza della lingua italiana.

-Ipotesi A:

Lo studente non ha ancora raggiunto la conoscenza linguistica sufficiente per affrontare l'apprendimento di contenuti, anche semplificati.

L'insegnante esprime una valutazione negativa motivata come sopra. Il Consiglio di Classe, secondo il numero di insufficienze, può motivatamente decidere per la sospensione anche derogando ai criteri generali di non ammissione (cioè con un numero maggiore di scarti), avendo riguardo all'impegno dimostrato, alla regolarità nella frequenza a scuola e ai corsi di alfabetizzazione (es., conseguimento del livello A2).



Nelle classi prime, un recupero anche solo parziale nello scrutinio di agosto non pregiudica necessariamente l'ammissione alla classe successiva, in presenza di riconosciute potenzialità di recupero una volta acquisiti/migliorati gli indispensabili strumenti linguistici.

-Ipotesi B:

Lo studente è in grado di affrontare i contenuti delle discipline curriculari, se opportunamente selezionati individuando i nuclei tematici fondamentali, in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione.

Classe prima: l'insegnante valuterà le competenze raggiunte dall'allievo rispetto agli obiettivi minimi previsti per la classe.

Classe seconda: stesse modalità della prima, tenendo presenti le maggiori abilità che la classe terza richiede.

Classe terza l'accesso alla quarta avviene come per gli studenti italiani o italofofoni.

A seguito degli scrutini, le famiglie che lo desiderano potranno incontrare un delegato del Consiglio di Classe.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

ITI SEVERI-PADOVA - PDTF04000Q

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si allegano i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di Ed.civica.

#### **Allegato:**

Ed.civica\_GRIGLIA DI VALUTAZIONE.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

##### Premessa

L'Istituto "F. Severi" promuove la partecipazione delle famiglie e delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale e tende al coinvolgimento di tutti gli studenti e le studentesse.

##### Punti di forza

Nell'Istituto Severi le differenze e le diverse identità sono considerate una ricchezza e un'irripetibile occasione di educazione al confronto e ai valori della convivenza civile. L'attenzione è rivolta non solo a ragazzi con disabilità ma a tutti gli allievi con bisogni educativi speciali (BES): allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), stranieri e, in generale, studenti in situazione anche in temporanea difficoltà, compresi gli allievi oggetto di bullismo. Le misure di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che sono state formalizzate in un Regolamento d'Istituto, hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità individuale.

L'Istituto è inserito in una rete di scuole a sostegno dell'inserimento di studenti portatori di BES che:

- 1) condivide strumenti e risorse per la formazione di tutti i docenti;
- 2) elabora percorsi di lavoro e di formazione con i genitori;
- 3) elabora modelli comuni di Piano Didattico Personalizzato (PDP) e di griglie per l'osservazione, la raccolta e l'analisi dei dati relativi alla progettazione e alla valutazione;
- 4) concorda e predispone insieme strumenti comuni e modalità per la consegna, conservazione, produzione e trasmissione della documentazione degli allievi con DSA/BES.

Le misure di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che sono state formalizzate in un Regolamento specifico e nel documento ePolicy della scuola, hanno finalità



educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità individuale. Vengono, inoltre, ogni anno attivati incontri o progetti specifici per la prevenzione al bullismo e al cyberbullismo e l'uso consapevole delle nuove tecnologie.

Il Regolamento è consultabile sul sito della scuola.

Punti di debolezza

La difficoltà è di reperire insegnanti di sostegno e c'è la necessità di utilizzare personale non specializzato. Va considerato anche che ancora non tutti gli allievi, per i motivi più disparati (economici, culturali, logistici, etc.), si trovano nella medesima condizione in termini di connettività, di accesso alla rete e di disponibilità degli strumenti necessari, elemento questo da tenere nella dovuta considerazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Si tende a favorire l'acquisizione di strumenti didattici che aiutino l'allievo a stimolare le abilità deficitarie e/o a compensare quelle mancanti, facendo così rientrare gli strumenti compensativi e le misure dispensative nella pratica di un'azione didattica di supporto alle difficoltà per tutti (non solo per chi ha una diagnosi e un PDP).

Punti di debolezza

Un'educazione efficace richiede una costante rimodulazione delle strategie, degli approcci relazionali, dei contenuti; richiede capacità di osservazione e di confronto; creatività didattica; aggiornamento sui saperi disciplinari e sugli strumenti. E' così definito un ampio ventaglio di interventi, che non sono realizzati allo stesso livello di sensibilità e profondità in tutte le classi.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL





Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Per gli alunni con bisogni educativi speciali l'Istituto "F. Severi" elabora interventi e percorsi formativi personalizzati correlati quanto più possibile al piano di lavoro della classe di appartenenza, per favorire un'effettiva integrazione ed inclusione, offrire a tutti pari opportunità formative e facilitare la conquista di abilità e competenze sulla base delle proprie potenzialità.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI: Sono coinvolti per la definizione del PEI: Gli Operatori sanitari; Gli Insegnanti curricolari; I Docenti di sostegno; Gli operatori degli Enti locali; I Genitori dell'alunno.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia: - Consegna la diagnosi e altra documentazione utile in segreteria. - Collabora con il coordinatore e i docenti della classe in uno spirito di reciproca fiducia e di rispetto dei diversi ruoli e competenze allo scopo di favorire un clima relazionale sereno, indispensabile al successo scolastico dello studente. - Prende visione del PDP/PEI e si impegna a portare a termine la parte di propria competenza. - Supporta il proprio figlio nello svolgimento dei compiti a casa. - Mantiene regolari contatti con gli insegnanti. - Si cura di fare aggiornare la diagnosi prima dell'iscrizione alla scuola



superiore o comunque all'inizio del quinquennio.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE Per la valutazione degli allievi disabili, si fa riferimento alla Legge 107/2015 e al relativo Dlgs 62/2017, nonché all'O.M. 80/95. La valutazione, come meglio precisato nell'approfondimento, è diversa se il percorso di apprendimento fa riferimento alla programmazione ministeriale o se segue una programmazione differenziata. La valutazione si diversifica nelle seguenti situazioni: A. Programmazione normale o per obiettivi minimi - Se lo studente certificato segue la programmazione normale o con obiettivi minimi, sarà valutato come tutti gli altri allievi e, se non riuscirà ad ottenere voti sufficienti, dovrà ripetere la classe. Esiste, tuttavia, per l'alunno il diritto di avere prove di verifica e d'esame equipollenti e con determinate facilitazioni, secondo quanto stabilito nel P.E.I. L'equipollenza (eventuale) delle prove di verifica consisterà: nell'utilizzo di mezzi e/o strumenti particolari nella predisposizione di prove scritte con modalità diverse rispetto a quelle proposte alla classe (test a risposta multipla, completamenti, vero o falso.....), nella riduzione della prova scritta, nella sostituzione delle prove orali con prove scritte. Prima di passare ad una programmazione differenziata è bene, pertanto, che da parte di tutti i docenti ci sia un'attenta valutazione delle possibilità e delle capacità dell'allievo. B. Programmazione differenziata - Qualora il PEI abbia individuato per l'alunno disabile obiettivi formativi non riconducibili ai programmi ministeriali e ai Piani di studio previsti per i diversi tipi di scuola, il Consiglio di classe valuta comunque i risultati dell'apprendimento con l'attribuzione di giudizi o di voti relativi esclusivamente al PEI. Tali giudizi o voti hanno valore legale al fine della prosecuzione degli studi e di essi viene fatta menzione in calce alla scheda di valutazione (art. 15 Ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90). Gli alunni valutati in modo differenziato possono partecipare agli Esami di Stato svolgendo prove differenziate: ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali, pertanto verrà rilasciato un attestato delle competenze acquisite e di frequenza in alternativa al diploma di maturità. Le valutazioni differenziate devono essere accettate con formale assenso dalle famiglie. In caso di non assenso l'alunno va giudicato come tutti gli altri (debiti formativi nelle materie in cui non ha raggiunto gli obiettivi minimi). Prove di verifica Se l'alunno certificato ha diritto ad una programmazione differenziata, anche la valutazione e le verifiche che la precedono devono essere differenziate. Se la programmazione è ministeriale, le prove possono essere facilitate o equipollenti, in base a quanto concordato in sede di P.E.I.. È buona prassi che le verifiche vadano sempre concordate tra l'insegnante di sostegno e l'insegnante della disciplina oggetto di verifica.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**



CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO: Nell'ambito dei percorsi di orientamento attivati dalla scuola secondaria di primo grado (organizzati anche in collaborazione con la scuola secondaria di secondo grado) l'alunno e la famiglia possono visitare la scuola ed avere un primo contatto conoscitivo. Dopo l'iscrizione, sono realizzati incontri a cui partecipano, oltre ai docenti, i genitori e gli insegnanti della scuola di provenienza, per acquisire informazioni sull'azione educativa svolta nel precedente ordine di scuola.

## Approfondimento

---

### RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

La valutazione si diversifica nelle seguenti situazioni:

- Programmazione normale o per obiettivi minimi

Se lo studente certificato segue la programmazione normale o con obiettivi minimi, sarà valutato come tutti gli altri allievi e, se non riuscirà ad ottenere voti sufficienti, dovrà ripetere la classe. Esiste, tuttavia, per l'alunno il diritto di avere prove di verifica e d'esame equipollenti e con determinate facilitazioni, secondo quanto stabilito nel P.E.I.

L'equipollenza (eventuale) delle prove di verifica consisterà nell'utilizzo di mezzi e/o strumenti particolari, nella predisposizione di prove scritte con modalità diverse rispetto a quelle proposte, nella riduzione della prova scritta, nella sostituzione delle prove orali con prove scritte. Prima di passare ad una programmazione differenziata è bene, pertanto, che da parte di tutti i docenti ci sia un'attenta valutazione delle possibilità e delle capacità dell'allievo.

- Programmazione differenziata

Qualora il PEI abbia individuato per l'alunno disabile obiettivi formativi non riconducibili ai programmi ministeriali e ai Piani di studio previsti per i diversi tipi di scuola, il Consiglio di classe valuta comunque i

risultati dell'apprendimento con l'attribuzione di giudizi o di voti relativi esclusivamente al PEI. Tali giudizi o voti hanno valore legale al fine della prosecuzione degli studi e di essi viene fatta menzione



in calce alla scheda di valutazione (art. 15 Ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90).

Gli alunni valutati in modo differenziato possono partecipare agli Esami di Stato svolgendo prove differenziate: ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali, pertanto verrà rilasciato un attestato delle competenze acquisite e di frequenza in alternativa al diploma di maturità.

Le valutazioni differenziate devono essere accettate con formale assenso dalle famiglie. In caso di non assenso l'alunno va giudicato come tutti gli altri (debiti formativi nelle materie in cui non ha raggiunto gli obiettivi minimi).

- Le prove di verifica

Se l'alunno certificato ha diritto ad una programmazione differenziata, anche la valutazione e le verifiche che la precedono devono essere differenziate. Se la programmazione è ministeriale, le prove possono essere facilitate o equipollenti, in base a quanto concordato in sede di P.E.I.. È buona prassi che le verifiche vadano sempre concordate tra l'insegnante di sostegno e l'insegnante della disciplina oggetto di verifica.

## **Allegato:**

PAI F. Severi 2023-2024.pdf



## Aspetti generali

L'Istituto Tecnico Informatico che dirigo accoglie una popolazione studentesca di oltre mille alunni, distribuiti su vari indirizzi e articolazioni legate al settore tecnologico e, in particolare, all'informatica. L'assetto organizzativo di una scuola di tali dimensioni richiede una gestione complessa, articolata e fortemente strutturata, capace di coniugare le esigenze formative degli studenti con quelle amministrative e logistiche dell'intero istituto.

L'organizzazione didattica si fonda su un'offerta formativa che integra competenze tecniche e tecnologiche con una solida base culturale, essenziale per favorire lo sviluppo di profili professionali competitivi e al passo con le richieste del mercato del lavoro. I piani di studio prevedono una forte impronta laboratoriale, supportata da infrastrutture moderne e tecnologicamente avanzate, che includono laboratori di informatica, elettronica e automazione. La formazione è ulteriormente arricchita da progetti di alternanza scuola-lavoro e da collaborazioni con aziende locali e internazionali, che offrono agli studenti opportunità concrete di entrare in contatto con il mondo del lavoro già durante il percorso scolastico.

Dal punto di vista amministrativo, l'organizzazione della scuola si basa su una chiara suddivisione di responsabilità e ruoli. Il Dirigente Scolastico coordina l'intero istituto, supportato da uno staff composto da collaboratori fiduciari, responsabili di area e funzioni strumentali. Questi ultimi si occupano di aspetti strategici quali il PCTO, l'orientamento in entrata e in uscita e la stesura dei documenti strategici. La segreteria amministrativa, suddivisa in settori specifici, garantisce l'efficienza delle operazioni quotidiane, dalla gestione del personale alla comunicazione con famiglie e studenti.

La gestione della didattica si avvale di una pianificazione dettagliata e condivisa. I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe rappresentano i principali organi collegiali, dove i docenti progettano e verificano le attività didattiche e formative. La programmazione annuale si basa su obiettivi specifici e misurabili, in linea con le indicazioni nazionali e con le priorità strategiche individuate dall'istituto. Particolare attenzione è riservata all'innovazione didattica, con l'introduzione di metodologie attive e l'uso di piattaforme digitali per favorire l'apprendimento collaborativo e





personalizzato.

La complessità di una scuola con oltre mille alunni comporta anche una gestione attenta degli spazi e delle risorse. L'edificio scolastico, ampio e articolato, è organizzato per rispondere alle diverse esigenze: aule per la didattica ordinaria, spazi dedicati ai laboratori, biblioteche, aree per le attività extracurricolari e spazi comuni per il tempo libero e la socializzazione. L'accesso a questi spazi è regolato da un piano di utilizzo che garantisce efficienza e sicurezza, favorendo un clima scolastico sereno e inclusivo.

Infine, il coinvolgimento delle famiglie e del territorio costituisce un elemento centrale nell'assetto organizzativo dell'istituto. Attraverso incontri regolari, colloqui e momenti di condivisione, la scuola promuove una collaborazione attiva con i genitori, rafforzando il senso di comunità e di corresponsabilità educativa. Inoltre, l'istituto mantiene stretti rapporti con il tessuto economico e sociale locale, partecipando a reti scolastiche, tavoli di lavoro e iniziative di orientamento per favorire il successo formativo e professionale degli studenti.

In sintesi, l'assetto organizzativo del nostro istituto si caratterizza per una visione integrata e sistemica, orientata a garantire qualità, innovazione e inclusione in un contesto dinamico e in continua evoluzione.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri  
PRIMO PERIODO: settembre-  
gennaio / SECONDO PERIODO:  
gennaio-giugno

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Docente Vicario DS Docente 2° Collaboratore DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente Scolastico è composto dalle seguenti figure organizzative: - Docente Vicario DS - Docente 2° Collaboratore DS - Docente FS PTOF - Docente FS ORIENTAMENTO - Docente FS PCTO - Referente INCLUSIONE - D.S.G.A. - Responsabile del SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) e dell'UFFICIO TECNICO - Responsabile della RETE di ISTITUTO	9
Funzione strumentale	1. PTOF 2. PCTO 3. ORIENTAMENTO	3
Responsabile di laboratorio	Verifica le condizioni di funzionalità e sicurezza dei laboratori.	14
Team digitale	Sostegno e diffusione della cultura del digitale presso tutte le componenti della comunità scolastica.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente di Istituto: -Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di	1



	<p>accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della «formazione a cascata». -Facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti interdisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	
Coordinatore di classe	<p>Il Coordinatore di classe presiede le riunioni del Consiglio di classe in assenza del Dirigente scolastico, cura il coordinamento didattico e i rapporti con le famiglie.</p>	44
Coordinatore di Dipartimento	<p>Il coordinatore di Dipartimento presiede le riunioni del Dipartimento, ne coordina i lavori e lo rappresenta nei rapporti con gli altri organi scolastici.</p>	12
Nucleo Interno di Valutazione	<p>Elabora il Rapporto di Valutazione di Istituto (RAV), il Piano di Miglioramento (PdM) e il documento di Rendicontazione Sociale (RS).</p>	10
Referente PCTO	<p>Il referente d'Istituto ha il compito di coordinare i P.C.T.O. delle classi. In particolare, predispone e gestisce la documentazione necessaria per le diverse attività e mantiene i contatti con i diversi interlocutori, sia interni all'Istituto (docenti e personale amministrativo) sia esterni (associazioni di categoria, professionisti, aziende, etc.).</p>	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	<p>Coordina gli interventi relativi al Bullismo e al Cyberbullismo.</p>	1
Dsga	<p>Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi generali e amministrativi dell'istituzione scolastica,</p>	1



	coordinando il relativo personale (art. 25 comma 5 DLgs 165/2001).	
Gruppo di lavoro per l'Educazione civica	Il gruppo di lavoro ha il compito di coordinare i lavori per il Curricolo di EC di istituto. Nello specifico: -Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della «formazione a cascata». -Facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	3
Referente studenti stranieri	Gestione dell'accoglienza degli studenti stranieri e coordinamento degli interventi di recupero delle competenze linguistiche degli allievi non italofoni.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	CLASSE DI CONCORSO AO12 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO E DI II GRADO ASSOCIATA ALLE UNITA' DI SEGUITO INDICATE (N.B.: Si segnala che sulla Piattaforma manca l'indicazione della classe di Concorso AO12 nel relativo elenco): N. 1 unità: Collaboratore del DS N. 1 unità: 6 ore contributo a Organizzazione,	2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Progettazione, Collaborazione + 12 ore  
Insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A026 - MATEMATICA      Insegnamento.  
Impiegato in attività di:      1

- Insegnamento

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE      N. 1 unità: 3 ore contributo a Organizzazione,  
Progettazione, Coordinamento (Referente  
Privacy) + 15 ore Insegnamento  
Impiegato in attività di:      1

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE      Insegnamento  
Impiegato in attività di:      1

- Insegnamento

B016 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE      N. 1 unità: Collaboratore del DS N. 1 unità:  
Responsabile della Rete di Istituto  
Impiegato in attività di:      2

- Organizzazione



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

BB02 - CONVERSAZIONE  
IN LINGUA STRANIERA  
(INGLESE)

CLASSE DI CONCORSO AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) ASSOCIATA  
ALL'UNITA' DI SEGUITO INDICATA (N.B.: Si  
segnala che sulla Piattaforma manca  
l'indicazione della classe di Concorso AB24 nel  
relativo elenco): N. 1 unità: 6 ore contributo a  
Organizzazione, Progettazione, Coordinamento  
+ 12 ore Insegnamento  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.

Ufficio protocollo

Gestione degli affari generali e gestione della corrispondenza in ingresso e in uscita.

Ufficio acquisti

Ufficio acquisti: Adempimenti riguardanti l'attività negoziale e la gestione del patrimonio. Ufficio Tecnico: Adempimenti relativi a edilizia scolastica, approvvigionamento materiali e collaudo strumentazioni. Supporto tecnico all'attività didattica. Collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.

Ufficio per la didattica

Adempimenti relativi all'utenza e all'attività didattica.

Ufficio del Personale

Adempimenti relativi alla gestione giuridica ed economica del personale

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico [www.itiseveripadova.edu.it](http://www.itiseveripadova.edu.it)

Segreteria digitale <https://web16.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=sdg>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE AMBITO 21

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La Rete per la Formazione Ambito 21 · Padova Città è una delle 26 reti della Regione Veneto costituite per effetto del [Piano per la Formazione dei Docenti 2016-19](#), adottato con il [decreto ministeriale 19 ottobre 2016, n. 797](#), di cui alla [legge 13 luglio 2015](#), in linea con le precedenti indicazioni ministeriali ([nota MIUR 15 settembre 2016, n. 2915](#)).

All'interno di ogni Rete di Ambito viene individuata una Scuola Polo per la Formazione, anche non coincidente con la scuola capofila della Rete stessa.

Il Liceo 'Alvise Cornaro', con decorrenza 2019-2020, è la scuola capofila della Rete per la Formazione dell'Ambito 21 · Padova Città.





Ciascuna Scuola Polo, in coerenza con le modalità specifiche che saranno scelte dalla Rete di Ambito per la concreta gestione delle proposte formative e delle risorse, è assegnataria delle risorse finanziarie provenienti da fondi nazionali.

Oltre a coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, la Scuola Polo ha quindi il compito di garantire una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione realizzate dalla Rete o dalle Reti di Istituzioni Scolastiche presenti nell'Ambito.

A ogni Scuola Polo è richiesta, altresì, la disponibilità a interfacciarsi con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione.

Le Scuole Polo e le Reti possono avvalersi della consulenza delle strutture tecniche e amministrative dell'amministrazione scolastica, in particolare dello staff regionale di supporto alla formazione.

## **Denominazione della rete: FONDAZIONE ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - COMPARTO MECCATRONICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Fondazione si occupa dell'organizzazione e dello svolgimento dei corsi biennali per i Tecnici Superiori.

Oltre a questo la Fondazione si occupa di:

- Progettazione e realizzazione di corsi specialistici per occupati;
- Progettazione e realizzazione di corsi brevi per inoccupati;
- Accompagnamento al lavoro dei giovani al termine dei corsi;
- Realizzazione di attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale (in primis delle entità socie); oltre a quelle relative alla formazione dei formatori impegnati nella realizzazione dei percorsi;
- Realizzazione di attività di aggiornamento destinate al personale delle aziende socie;
- Orientamento dei giovani verso le professioni tecniche.

## Denominazione della rete: CTI INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

**Scuola capofila: IIS Ruzza di Padova**

Finalità

Sulla base della normativa di riferimento e, in particolare della circolare 139/2001, il CTI INSIEME si propone di:

- Radicare nel territorio, attraverso la rete, le risorse, le competenze, le esperienze, le riflessioni, la pratica dell'inclusione di cui ciascuna scuola è portatrice.
- Avviare iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti, operatori, genitori delle scuole aderenti secondo le linee e i contenuti concordati nelle diverse articolazioni in cui il CTI INSIEME opera.
- Mantenere vivo un punto di osservazione sulla complessità del fenomeno in generale, ponendosi come laboratorio di idee e di progettazione sull'inclusione, in collaborazione con Enti, Istituzioni, Centri di documentazione, Associazioni, etc., nonché attuando scelte operative e istituendo strutture di servizio in modo autonomo relativamente alla consulenza, alla documentazione, alle relazioni, all'orientamento secondo una dimensione di progettualità globale della persona in difficoltà.
- Utilizzare e valorizzare le esperienze e le competenze già consolidate a livello provinciale, in particolare con l'Ufficio Integrazione del UST di Padova, il GLIP, il CTS Centro DARI.
- Coordinare con gli altri CTI della provincia iniziative di formazione (corsi di alta formazione) e accordi con Enti e Istituzioni che consentano un'opportuna omogeneità degli interventi sul territorio provinciale.
- Promuovere rapporti di collaborazione con gli altri CTI dell'AULSS 16 e della Provincia di Padova.



- Avviare riflessioni e indicare strumenti operativi utilizzabili per gestire l'area più ampia del disagio.
- Sperimentare il lavoro in rete, ed il senso di cooperazione tra più soggetti, attraverso il confronto e la condivisione di pensieri e di esperienze, permettendo il proseguimento delle singole progettualità e lo scambio tra scuole e istituzioni diverse.
- Costituire un punto di incontro per docenti, genitori, allievi, operatori che si occupano di inclusione.
- Costituire un punto di raccordo scuola-extrascuola per la stesura di protocolli d'intesa e forme di collegamento con il territorio (mondo del lavoro-centri specializzati).

Destinatari:

- Alunni con BES Bisogni Educativi Speciali delle scuole di rete
- Scuole di Rete
- Docenti delle scuole di rete
- Famiglie

## Denominazione della rete: SPERIMENTANDO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

L'Associazione di Promozione Sociale "Sperimentando APS" è stata fondata nel 2019 per favorire la realizzazione di iniziative di divulgazione scientifica, in particolare la mostra Sperimentando, i concorsi e gli eventi collegati, in collaborazione con i diversi enti promotori e sostenitori.

## Denominazione della rete: RETE DIDATTICA PER L'ANTIDISPERSIONE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Scuola capofila: ITC CALVI PADOVA

## Denominazione della rete: PIU' OPPORTUNITA' PER PIU'

---



## CULTURE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete scolastica per l'integrazione degli studenti stranieri.

Scuola capofila: ITG BELZONI PADOVA

## Denominazione della rete: **GESTIONE DELLA PALESTRA DELL'ITI SEVERI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività sportiva.

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione di scopo.

## Approfondimento:

---

L'ITI Severi concede la palestra all'Associazione sportiva Gattamelata per lo svolgimento di attività sportive in orario extrascolastico.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE TIROCINIO CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **PIANO NAZIONALE LAUREE**

---





## SCIENTIFICHE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il Piano Lauree Scientifiche (PLS), istituito nel 2004 su iniziativa del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, è un piano di intervento nazionale volto a:

- Promuovere le immatricolazioni ai corsi di laurea scientifici, puntando anche a favorire un equilibrio di genere, mediante l'offerta di occasioni di orientamento attivo che pongano gli studenti e le studentesse delle Scuole secondarie superiori come soggetti di fronte alle discipline scientifiche;
- Ridurre gli abbandoni universitari e migliorare le carriere degli studenti e delle studentesse, mediante l'introduzione di strumenti e metodologie didattiche innovative coerenti con l'approccio dello studente al centro delle attività di apprendimento;
- Realizzare iniziative di formazione, supporto e monitoraggio delle attività dei tutor che affiancano i corsi di base dei primi anni al fine di fornire loro strumenti di base necessari per:
  1. l'identificazione delle difficoltà che incontrano gli studenti e le studentesse e per realizzare le forme di sostegno più adatte;



2. predisporre materiale di supporto didattico alle attività di tutorato;
  3. sviluppare azioni di monitoraggio per l'identificazione delle modalità più efficaci di tutorato.
- Realizzare attività di autovalutazione degli studenti e delle studentesse delle Scuole secondarie superiori, con l'obiettivo di verificare la preparazione all'ingresso nelle Università in relazione ai requisiti richiesti e di accrescere la consapevolezza delle loro conoscenze ai fini della scelta del percorso formativo;
  - Fornire agli/alle insegnanti delle discipline scientifiche occasioni di crescita professionale mediante la partecipazione attiva alla progettazione delle attività realizzate congiuntamente con l'Università.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CENTRO DI ATENEIO PER I DIRITTI UMANI**

---

Azioni realizzate/da realizzare      • Attività didattiche

Risorse condivise      • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti      • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:      Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Convenzione con l'Università di Padova.

Il Centro Diritti Umani è la struttura dell'Università di Padova che si occupa di ricerca, formazione e disseminazione sui temi dei diritti umani, della democrazia e della pace. Creato nel 1982 per



iniziativa dell'allora Preside della Facoltà di Scienze Politiche, prof. Antonio Papisca, il Centro è la prima risposta strutturale dell'università italiana alla [Dichiarazione universale dei diritti Umani](#) e alle raccomandazioni di importanti istituzioni internazionali quali le Nazioni Unite, l'UNESCO, il Consiglio d'Europa.

La vocazione del Centro è stata fin dall'origine quella di costruire il "sapere" interdisciplinare dei diritti umani (della persone e dei popoli); promuovere i contenuti, teorici e applicativi, di questo sapere; educare perché il sapere dei diritti umani operi fertilemente nella vita sociale e politica.

## Denominazione della rete: POLO REGIONALE DEL VENETO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Servizio bibliotecario

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner del servizio bibliotecario

## Approfondimento:

---

Il Polo regionale del Veneto del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN VIA) , costituito nel 1989, di cui è titolare la Regione, è una rete di più di trecento biblioteche, di diversa natura e proprietà (la maggior parte sono comunali e di pubblica lettura), presenti in tutto il territorio a eccezione della provincia di Rovigo.

Il Polo SBN VIA è uno degli oltre 100 Poli del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), la più grande rete



di biblioteche italiane, promossa dal Ministero della Cultura con la cooperazione di Regioni, Enti locali, Università e privati e coordinata dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU).

In SBN, le biblioteche condividono un unico catalogo bibliografico, che viene aggiornato costantemente col lavoro di tutti mediante la catalogazione partecipata: la biblioteca che cataloga per prima un documento, rende possibile a tutte le altre in possesso dello stesso documento di acquisirne la scheda e quindi risparmiare tempo di lavoro e di garantire sempre la qualità del dato catalografico.

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE “WEB FOR HELP EXTENSION - LA SCUOLA SUPERIORE IN OSPEDALE”**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**

---

L'istruzione domiciliare è un servizio che le Istituzioni scolastiche sono tenute ad organizzare per garantire il diritto all'Istruzione e alla educazione degli studenti che frequentano le scuole di ogni



ordine e gradi, "per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione; anche non continuativi, a causa di gravi patologie" (D. Lgs. n. 66/17 art. 16, comma 1). In tali specifiche situazioni l'Istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale su loro specifica richiesta, a seguito di certificazione rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui lo studente è stato ricoverato o da uno specialista della patologia, predisporrà un progetto specifico. Tale progetto, prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dei docenti dell'Istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione dell'alunno. E' fondamentale che oltre all'azione in presenza-necessariamente limitata nel tempo- siano previste attività didattiche che utilizzino collegamenti tra l'alunno e la classe tramite internet ed altri mezzi telematici (MSB, Apple Face Time, Skype, Hangout, etc...), allo scopo di consentire agli studenti un contatto continuo e collaborativo con il gruppo-classe.

## Denominazione della rete: FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:



La Fondazione Centro Produttività Veneto (CPV) è un centro per la formazione e l'innovazione che sviluppa attività per i giovani, per gli imprenditori, per i dipendenti di aziende, per i professionisti e per tutti coloro che sono desiderosi di accrescere le loro competenze lungo tutto l'arco della vita.

Il CPV partecipa a numerosi progetti di cooperazione sull'innovazione e la cooperazione internazionale finanziati

Il CPV è impegnato anche nella realizzazione di progetti finanziati dall'Unione Europea e dalla Regione Veneto che favoriscano la mobilità internazionale degli studenti e dei giovani per far vivere l'esperienza di stage in aziende estere e per migliorare l'apprendimento delle lingue.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: INFORMATICA

---

Packet tracer – 10 ore; Elementi del linguaggio Java – 6 ore; Elementi di pagine dinamiche con Javascript – 6 ore; PHP (XAMPP, Piedino, Altervista.org) – 4 ore; Python – 10 ore; Machine Learning – 12 ore; Risorse coinvolte: Interne.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti interni
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Peer review</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Dipartimento di Informatica e Telecomunicazioni
---------------------------	---

### Titolo attività di formazione: CORSI DI INGLESE LIVELLI B1/B2/C1 VOLTI ALLA CERTIFICAZIONE - [DM 65/2023 - LINEA B]

---

I corsi rivolti ai docenti dell'Istituto prevedono che l'attività si svolgano in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Docenti interessati dell'Istituto
-------------	-----------------------------------





Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: ITALIANO E STORIA

---

Autoformazione tra pari su: Rielaborazione dei curricula di italiano e storia – 4 ore; Autoformazione tra pari su: condivisione delle buone pratiche didattiche – 4 ore. Risorse coinvolte: Interne.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti di Lettere

Modalità di lavoro

- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Dipartimento di Italiano e Storia

## Titolo attività di formazione: MECCANICA

---

Software FEATURECAM – 8 ore; ARDUINO per la mecatronica – 8 ore. Risorse coinvolte: Esterne/Interne.

Destinatari

Docenti di Meccanica

Modalità di lavoro

- Peer review



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Dipartimento di Meccanica e Meccatronica

## **Titolo attività di formazione: RELIGIONE**

---

Il Dipartimento di Religione partecipa agli incontri obbligatori programmati dall'Ufficio Scuola Diocesano di Padova.

Destinatari

Docenti di Religione

Formazione di Scuola/Rete

Incontri promossi dalla Diocesi di Padova

## **Titolo attività di formazione: SCIENZE INTEGRATE**

---

Osservazione nelle classi di altri docenti per un confronto su: gestione del gruppo classe, approccio metodologico, uso della didattica digitale (formazione tra pari) ; Formazione specifica sull'attrezzatura già disponibile in aula FCL; Durata: da definire. Risorse coinvolte: Interne.

Destinatari

Docenti di Scienze integrate

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

---



Ultimate Frisbee: Progressione didattica e tecnica – 2 ore; Pallavolo: Sviluppo dei fondamentali individuali e di squadra – 2 ore; Attività sulle capacità coordinative speciali: pre-sciistica e propriocezione – 2 ore; Attività velica: principi base e approccio al velismo – 2 ore. Risorse coinvolte: Interne.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti di Scienze motorie
Modalità di lavoro	• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive

## **Titolo attività di formazione: COSTRUIRE L'UGUAGLIANZA DI GENERE IN AMBITO SCOLASTICO**

Corso aperto a tutti i docenti della scuola interessati, per favorire un confronto costruttivo sui contenuti dell'intervento. Date: da definire. Risorse coinvolte: Esterne.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti della scuola
Modalità di lavoro	• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Dipartimento di Italiano e Storia



## Titolo attività di formazione: GLI STILI COGNITIVI

---

Formazione di base e di livello successivo a cura dell'Associazione CRESCO (già realizzata in anni precedenti). Durata: da definire. Risorse coinvolte: Esterne.

Destinatari	Docenti della scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Dipartimento di Scienze Integrate

## Titolo attività di formazione: SICUREZZA

---

Corso base Accordo Stato regioni (3 edizioni, ciascuna 12 h) - 36 ore - Risorse coinvolte: Interne  
Aggiornamento Accordo Stato Regioni - 6 ore - Risorse coinvolte: Interne  
Corso base preposti (2 edizioni, ciascuna 8 h) - 16 ore - Risorse coinvolte: Esterne  
Corso aggiornamento preposti (2 edizioni, ciascuna 6 h) - 12 ore - Risorse coinvolte: Esterne  
BLSA base - 5 ore - Risorse coinvolte: Esterne  
Primo soccorso (base) - 12 ore - Risorse coinvolte: Esterne  
Primo soccorso (aggiornamento) - 4 ore - Risorse coinvolte: Esterne  
Antincendio (con esame idoneità tecnica, 200/cadauno) - 16 ore - Risorse coinvolte: Esterne

Destinatari	Docenti della scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: DIRITTO ED ECONOMIA

---



Contenuti di interesse a scelta - Contenuti di approfondimento della disciplina - Parità di genere, violenza e discriminazione - Percorso di formazione in servizio incentivata - Metodologie didattiche innovative - Didattica inclusiva: metodologie e strumenti digitali con l'IA - Orientamento - Didattica orientativa - Valutazione e autovalutazione - Studenti stranieri - Privacy, tutela dati personali - Transizione digitale (Progetti d'Istituto finanziati dal D.M. 66/2023) Durata : Fino a un massimo di 30 ore per ciascun corso Personale coinvolto: Esterno/Interno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di Diritto ed Economia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Peer review</li><li>• Piattaforme/Webinar/In presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Dipartimento di Diritto ed Economia

## **Titolo attività di formazione: CRITTOGRAFIA E FIRMA DIGITALE [DM 66/2023]**

Uso della crittografia per la firma digitale - 10 ore - Risorse coinvolte: Esterne.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Personale docente interessato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola, finanziata tramite DM 66/2023 e affidata a soggetti esterni



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola, finanziata tramite DM 66/2023 e affidata a soggetti esterni

## Titolo attività di formazione: CLASSI DIGITALI: STRUMENTI E PRATICHE [DM 66/2023]

---

Strumenti e pratiche di lavoro all'interno delle classi digitali - 10 ore - Risorse coinvolte: Interne.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Personale docente interessato
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: MACHINE LEARNING - CORSO BASE [DM 66/2023]

---

Machine learning: contenuti di base - 10 ore - Risorse coinvolte: Interne.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Personale docente interessato
-------------	-------------------------------



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: MACHINE LEARNING - CORSO AVANZATO [DM 66/2023]**

Machine Learning: livello avanzato - 10 ore - Risorse coinvolte: Interne.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale docente interessato

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CALCOLO DELLE PROBABILITA' E ALGORITMI PROBABILISTICI (DM 66/2023)**

Calcolo delle probabilità e algoritmi probabilistici -10 ore - Risorse coinvolte: Interne.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base





---

Destinatari	Personale docente interessato
Modalità di lavoro	• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

---

## **Titolo attività di formazione: RETI INDUSTRIALI DI COMUNICAZIONE: PROFINET [DM 66/2023]**

---

Reti industriali di comunicazione: PROFINET - 10 ore - Risorse coinvolte: Interne.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Personale docente interessato
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

---

## **Titolo attività di formazione: FUTURECAM [DM 66/2023]**

---

FutureCAM - 10 ore - Risorse coinvolte: Esterne.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Personale docente interessato



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola, finanziata tramite DM 66/2023 e affidata a soggetti esterni

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola, finanziata tramite DM 66/2023 e affidata a soggetti esterni

## Titolo attività di formazione: PACKET TRACER [DM 66/2023]

---

Packet Tracer. Durata: 10 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale docente interessato

Modalità di lavoro

• Laboratori

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



## **Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO SCOLASTICO PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI (DIPARTIMENTO DI LETTERE) [DM 66/2023]**

---

Curricolo scolastico e competenze digitali. - 10 ore - Risorse coinvolte: Esterne.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale docente interessato

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola, finanziata tramite DM 66/2023 e affidata a soggetti esterni

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola, finanziata tramite DM 66/2023 e affidata a soggetti esterni

## **Titolo attività di formazione: PYTHON [DM 66/2023]**

---

Linguaggio di programmazione Python -10 ore - Risorse coinvolte: Interne.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari Personale docente interessato

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA DIGITALE E DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE [DM 66/2023]**

---

Educazione Civica ed Educazione alla Cittadinanza digitale -10 ore - Risorse coinvolte: Interne.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Personale docente interessato

Modalità di lavoro • Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: UTILIZZO DEL BRACCIO ROBOTICO MITSUBISHI ITALTEC [DM 66/2023]**

---

Utilizzo del braccio robotico Mitsubishi Italtec - 10 ore - Risorse coinvolte: Esterne.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Personale docente interessato

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola, finanziata tramite DM 66/2023 e affidata a soggetti esterni

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola, finanziata tramite DM 66/2023 e affidata a soggetti esterni

## Titolo attività di formazione: AUTODESK FUSION [DM 66/2023]

---

Autodesk fusion - 10 ore - Risorse coinvolte: Esterne.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Personale docente interessato

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola, finanziata tramite DM 66/2023 e affidata a soggetti esterni



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola, finanziata tramite DM 66/2023 e affidata a soggetti esterni

## Approfondimento

---

La formazione in servizio pone l'Istituto nella condizione di progettare e attuare attività formative che coinvolgono tutti i livelli del sistema educativo, in un'ottica di programmazione triennale che, partendo dai bisogni rilevati e dai processi di autovalutazione e di miglioramento, tiene in forte considerazione anche la curvatura specifica della scuola e dei suoi indirizzi di studio, le vocazioni disciplinari e le aree di innovazione da perseguire.

Il Piano d'Istituto rivolto al personale docente include azioni formative comuni, previste per legge e relative alla formazione sulla Sicurezza e sui temi di Prevenzione e Primo Soccorso, e azioni differenziate, in coerenza con le priorità e gli obiettivi di Istituto: programmazione didattica e valutazione, potenziamento linguistico, didattica laboratoriale e sviluppo delle competenze digitali.



## Piano di formazione del personale ATA

### Obiettivi, strumenti e funzioni dell'autonomia scolastica

---

Descrizione dell'attività di formazione      Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Accoglienza e vigilanza

---

Descrizione dell'attività di formazione      L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Assistenza con alunni con diverso grado di abilità

---

Descrizione dell'attività di      L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità





formazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Soggetto esterno

## Obiettivi, strumenti e funzioni dell'autonomia scolastica

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Contratti, procedure amministrativo-contabili e controlli

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete

Soggetto esterno

## Gestione delle relazioni interne ed esterne

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

## Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Soggetti esterno

## Il coordinamento del personale

---

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Obiettivi, strumenti e funzioni dell'autonomia scolastica

---

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Funzionalità e sicurezza dei laboratori

---



Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

---

Descrizione dell'attività di formazione La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale tecnico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale tecnico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Soggetto esterno

## Corso Microlingua di Inglese per il personale scolastico [DM 66/2023]

Descrizione dell'attività di formazione      Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola, finanziata tramite DM 66/2023 e affidata a soggetti esterni

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università di Padova



## Alfabetizzazione Informatica [DM 66/2023]

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Crittografia e firma digitale [DM 66/2023]

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola, finanziata tramite DM 66/2023 e affidata a soggetti esterni

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università di Padova





## Approfondimento

---

La formazione in servizio è rivolta a tutto il personale ATA, in un'ottica di programmazione triennale che parte dai bisogni rilevati, dai processi di autovalutazione e di miglioramento.

In particolare, si prevedono:

- Per il personale amministrativo, interventi rivolti all'attività di gestione dei processi amministrativi;
- Per il personale tecnico, interventi di supporto all'attività didattica, di gestione della sicurezza e dei beni nei laboratori;
- Per tutto il personale collaboratore scolastico, interventi specifici di primo soccorso nei casi di emergenza sanitaria.